

Istituto Italiano della Donazione

# Giorno del Dono 2020

6<sup>a</sup> edizione







## Indice

<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>4</b>
Giorno del Dono:: Legge n. 110 del 14 luglio 2015 .....	5
Il Giorno del Dono in 100 parole.....	5
Dicono di noi .....	6
<b>VISIBILITÀ .....</b>	<b>9</b>
Il Giorno del Dono 2020 sui media.....	10
Interventi TV .....	11
Interventi radiofonici .....	12
Passaggi gratuiti spot #Donafuturo .....	13
Passaggi sensibilizzazione RAI #Donafuturo .....	13
Video utilizzati .....	14
Comunicati stampa .....	15
Archivio completo articoli e interviste .....	16
Gli articoli principali.....	25
<b>LA CAMPAGNA #DONAFUTURO .....</b>	<b>60</b>
Il numero solidale 45595.....	61
<b>PROGRAMMA CULTURALE .....</b>	<b>62</b>
5° Giro dell'Italia che Dona .....	63
Tutti i partecipanti al 5° Giro dell'Italia che Dona .....	64
I vincitori dei contest #DonareMiDona .....	85
I premi per i vincitori dei contest #DonareMiDona Scuole .....	88
Gli eventi IID dedicati al Giorno del Dono 2020 .....	89



## INTRODUZIONE

## Giorno del Dono

4 ottobre: Legge n. 110 del 14 luglio 2015

L'Istituto Italiano della Donazione (IID), con la sua attività di verifica e monitoraggio costante, è al servizio del non profit virtuoso e desidera andare oltre il solo ruolo di garante della trasparenza delle realtà che ad esso si avvicinano.

Per diversi anni IID ha lavorato affinché venisse istituito a livello nazionale, con un apposito articolo di Legge, il **Giorno del Dono**, con lo scopo di dare meritata visibilità al tema del dono in tutte le sue forme.

Il Giorno del Dono vuole essere un segno forte non per istituzionalizzare la generosità spontanea, ma per **valorizzare e coltivare la solidarietà**; l'obiettivo è quello di costruire una **cultura condivisa del dono**, strumento prezioso per uscire dalla crisi economica, di senso, di valori.

Finalmente il 9 luglio 2015 il progetto [Giorno del Dono](#) ha concluso l'iter parlamentare iniziato nel novembre 2013, grazie al sostegno del Presidente Emerito Sen. Carlo Azeglio Ciampi, primo firmatario del Disegno di Legge: ora è [Legge n. 110 del 14 luglio 2015](#).

## Il Giorno del Dono in 100 parole



Per valorizzare l'Italia del bene l'Istituto Italiano della Donazione, che ha fortemente voluto la Legge "Giorno del Dono", ha festeggiato il 4 ottobre 2020 la **sesta edizione #DonoDay2020**, un giorno dedicato a chi fa del dono una pratica quotidiana.

## 5° Giro dell'Italia che Dona

Scuole, Comuni, associazioni, imprese e cittadini insieme per costruire la **mappa dell'Italia che dona**, un Paese capace di reagire alle difficoltà mettendo al centro la bellezza del dono in tutti i suoi aspetti e di portare avanti la riflessione sull'importanza della buona donazione.

## Dicono di noi Papa Francesco



### Papa Francesco nell'udienza privata dedicata al Giorno del Dono che si è svolta in Vaticano il 2 ottobre 2017



La Santa Sede

DISCORSO DEL SANTO PADRE FRANCESCO  
 AI PARTECIPANTI ALL'INCONTRO PROMOSSO DALL'ISTITUTO ITALIANO DELLA  
 DONAZIONE,  
 IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DEL DONO 2017

Sala Clementina  
 Lunedì, 2 ottobre 2017

*Cari fratelli e sorelle,*

sono contento di accogliervi in occasione del *Giorno del Dono* e vi saluto tutti con affetto, ad iniziare dal Presidente dell'Istituto Italiano della Donazione, ente promotore di questo evento, che ringrazio per le sue parole.

Il dono più grande che Dio ha fatto a ciascuno di noi è *la vita*; e la vita fa parte di un altro dono divino originario che è *il creato*. Tutti dovremmo sentire la grande responsabilità di custodire adeguatamente il creato e averne cura, proteggendolo dalle diverse forme di degrado. Abbiamo il compito di conservare e consegnare integro alle future generazioni il pianeta, che abbiamo ricevuto come dono gratuito dalla bontà di Dio. Di fronte alla crisi ecologica che stiamo vivendo, la prospettiva del dono ricevuto e da consegnare a chi verrà dopo di noi è motivo di impegno e di speranza.

Il dono della vita e il dono del creato provengono *dall'amore di Dio* per l'umanità; anzi, attraverso questi doni Dio *ci offre* questo suo amore. E nella misura in cui ci apriamo e lo accogliamo, possiamo diventare a nostra volta dono d'amore per i fratelli. Ce lo ha ricordato Gesù durante l'Ultima Cena, quando lasciò ai suoi discepoli il «*comandamento nuovo*» dell'amore. Sapendo che era giunta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, l'ora della sua Pasqua di morte e risurrezione, Egli si congeda dagli Apostoli con la consegna dell'amore, quasi fosse un testamento. E dice: «Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho

amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri» (Gv 13,34).

In che senso Gesù può definire "nuovo" il suo comandamento? La novità della sua consegna sta proprio nel fatto che non si tratta di un amore qualsiasi, ma dell'*amore stesso di Gesù*, che ha dato la sua vita per noi. Un amore che si traduce nel servizio agli altri: poco prima, infatti, Gesù aveva lavato i piedi ai discepoli. Un amore che sa abbassarsi, che rifiuta ogni forma di violenza, rispetta la libertà, promuove la dignità, respinge ogni discriminazione. Un amore disarmato, che si rivela più forte dell'odio. Questa è la regola dell'amore per quanti vogliono seguire Gesù: lasciarsi afferrare da Lui, amare con Lui, modellare le proprie azioni sulla sua infinita generosità.

Il "dono", che si celebra in Italia il 4 ottobre, non è un concetto astratto, un generico richiamo al "regalo" – tanti regali possono essere "interessati", non gratuiti –, ma un atteggiamento e un'azione che hanno le proprie radici nel messaggio del Vangelo. Tutti, specialmente i ragazzi e i giovani, sono chiamati a fare la stupenda esperienza del dono. Si tratta di un'esperienza educativa, che fa crescere umanamente e spiritualmente, aprendo la mente e il cuore agli ampi spazi della fraternità e della condivisione. Così si costruisce la civiltà dell'amore!

Per queste ragioni il *Giorno del Dono* è un'opportunità stimolante prima di tutto per i giovani: perché possano scoprire che il dono è una parte di noi stessi che viene gratuitamente regalata all'altro, non per perderla, ma per aumentarne il valore. Donare fa sentire più felici noi stessi e gli altri; donando si creano legami e relazioni che fortificano la speranza in un mondo migliore.

Vi incoraggio a proseguire con gioia il vostro cammino. Siate uomini e donne, ragazzi e ragazze difensori della vita, custodi del creato, testimoni dell'amore donato che genera frutti di bene per la collettività. Vi accompagno con la mia preghiera. E anche voi, per favore, pregate per me. Di cuore vi benedico.

## Carlo Azeglio Ciampi



“

**Concretezza  
e incisività**

connotano l'istituzione  
della Giornata  
del Dono. ”

*Carlo Azeglio Ciampi  
Presidente Emerito*

Carlo Azeglio Ciampi, Presidente Emerito,  
primo firmatario della legge Giorno del Dono

CARO PRESIDENTE,  
 LA LEGGE ISTITUTIVA DELLA GIORNATA NAZIONALE DEL DONO SEGNA UN  
 PASSAGGIO SIGNIFICATIVO PER L'ISTITUTO DA LEI PRESIEDUTO. E'  
 UN TRAGUARDO CHE NE SUGGELLA FELICEMENTE I PRIMI DIECI ANNI DI  
 ATTIVITA'. CORONAMENTO DELL'IMPEGNO, DELLA TENACIA, DELLA  
 PASSIONE CON CUI ESSA E' STATA SVOLTA PER L'AFFERMAZIONE E LA  
 DIFFUSIONE DEI VALORI COSTITUTIVI DELL'ISTITUTO: GRATUITA',  
 SOLIDARIETA', CONDIVISIONE. CATEGORIE, QUESTE, OGGI TANTO  
 INVOCATE QUANTO SPESSO CONTRADDETTE.  
 L'OPERARE DELL'ISTITUTO DELLA DONAZIONE, CON LA CONCRETEZZA  
 DELLE SCELTE, CON L'INCISIVITA' DELLE PRASSI, MIRA A DARE ALLE  
 PAROLE PIENEZZA DI SIGNIFICATO.  
 CONCRETEZZA E INCISIVITA' CONNOTANO ANCHE L'ISTITUZIONE DELLA  
 GIORNATA DEL DONO, SEGNANDO SUL CALENDARIO A PARTIRE DA QUELLO  
 SCOLASTICO UNA DATA IN CUI INIZIATIVE, EVENTI E MANIFESTAZIONI  
 DI DIVERSO CONTENUTO SIANO ALTRETTANTI MODI DI DECLINARE LA  
 PAROLA 'DONO'. ESSA PUO' CONCORRERE FATTIVAMENTE A DARE FORMA  
 ALL'ASPIRAZIONE FORSE ANCORA SCARSAMENTE DEFINITA, CERTAMENTE  
 CRESCENTE A SUPERARE I CONFINI ANGUSTI DELL'INDIVIDUALISMO E  
 DEL PROPRIO PARTICOLARE, A CONVOGLIARE ENERGIE INASPETTATE.  
 OGGI SENTO DI VOLER CONDIVIDERE CON LEI E CON TUTTI COLORO CHE  
 HANNO OPERATO PER CONSEGUIRE QUESTO RISULTATO LA SODDISFAZIONE  
 DI 'UN LAVORO' BEN FATTO, PRELUDIO DI UN IMPEGNO ANCOR PIU'  
 INTENSO E CONVINTO.  
 COLGO L'OCCASIONE PER RINNOVARLE L'ESPRESSIONE DELLA MIA STIMA  
 E PER INVIARLE UN CORDIALE SALUTO.  
 CARLO AZEGLIO CIAMPI

MITTENTE:  
 CIAMPI SEN. CARLO AZEGLIO  
 SENATO DELLA REPUBBLICA  
 00186 ROMASENATO

## Sergio Mattarella



“ Chi sperimenta l'azione concreta di **solidarietà** coltiva la speranza di un **mondo migliore** e contagia con questi suoi **sentimenti** il mondo che lo circonda ”

Sergio Mattarella  
Presidente della Repubblica

Il Presidente Mattarella scrive un messaggio augurale a IID in occasione del Giorno del Dono 2017

*Il Presidente della Repubblica*

TELEGRAMMA

ON. EDOARDO PATRIARCA  
PRESIDENTE ISTITUTO ITALIANO DELLA DONAZIONE  
VIA PANTANO, 2  
20122 MILANO

NEL GIORNO DEL DONO, CHE IL NOSTRO PARLAMENTO HA OPPORTUNAMENTE VOLUTO ISTITUIRE, DESIDERO RIVOLGERMI CON SINCERA GRATITUDINE A TUTTI COLORO I QUALI DEDICANO TEMPO, IMPEGNO E RISORSE PER FARE CRESCERE L'AMICIZIA, PER PROMUOVERE ATTIVITÀ NON PROFIT, PER FAR PROGREDIRE LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ, PER RAFFORZARE LA COESIONE SOCIALE E MIGLIORARE LE OPPORTUNITÀ DI VITA, ANZITUTTO DEI GIOVANI.

DONARE PORTA SORRISI E GIOIA. DONARE CREA AMICIZIA. E IL DONO È UN MOMENTO GENERATIVO DI FIDUCIA, E DUNQUE DI COMUNITÀ.

L'ITALIA VANTA UNO STRAORDINARIO PATRIMONIO DI VOLONTARIATO, SOSTENUTO DA TANTE ASSOCIAZIONI DI DIVERSA MATRICE E DALLA GENEROSA ADESIONE DI UN GRAN NUMERO DI PERSONE, IN OGNI PARTE DEL TERRITORIO NAZIONALE, CHE QUOTIDIANAMENTE DONA LA PROPRIA OPERA E CONTRIBUISCE A MIGLIORARE LA VITA DI TUTTI NOI E IL NOSTRO STESSO MODELLO SOCIALE.

CHI SPERIMENTA L'AZIONE CONCRETA DI SOLIDARIETÀ COLTIVA LA SPERANZA DI UN MONDO MIGLIORE E CONTAGIA CON QUESTI SUOI SENTIMENTI IL MONDO CHE LO CIRCONDA. DAI TANTI ESEMPI CHE IL NOSTRO PAESE CI OFFRE POSSIAMO TRARRE ALIMENTO E FORZA PER UNA COSCIENZA CIVICA PIÙ FORTE.

IN QUESTA PROSPETTIVA L'IMPEGNO DELL'ISTITUTO ITALIANO DELLA DONAZIONE, CHE TOCCA TUTTI GLI AMBITI IN CUI L'AZIONE VOLONTARIA SI ESPRIME E ACQUISTA UNA VALENZA SOCIALE, MERITA DI ESSERE INCORAGGIATO E SOSTENUTO.

SERGIO MATTARELLA



## VISIBILITÀ

## Il Giorno del Dono 2020 sui media

- Quasi 400 articoli su testate di stampa locali e nazionali, tradizionali e on line
- Media partnership con 11 organi di stampa per la copertura di tutte le iniziative lungo il 2020
- Interventi in 10 programmi televisivi e radiofonici nazionali e locali
- Passaggi gratuiti sulle reti TV nazionali dello spot a favore della campagna di raccolta fondi #Donafuturo
- Passaggi gratuiti su 1 emittente TV locale e 5 radio locali dello spot a favore della campagna di raccolta fondi #Donafuturo



**3 OTT** **SABATO**

**DONA ORA AL**  
**45595**  
DAL 13 SETTEMBRE  
AL 4 OTTOBRE

Sostieni il progetto  
**Quattro Ruote e una Carrozza**  
Per il diritto alla mobilità  
delle persone con SLA  
[www.donafuturo.it](http://www.donafuturo.it)

Dona 2 € con sms da cellulare  
TIM | Vodafone | Iliad | portomobile | comix | TISCALI

Dona 5 € o 10 € con chiamate da rete fissa  
TIM | Vodafone | Iliad | #ASSEVERSI | TISCALI

Dona 5 € con chiamata da rete fissa  
TIM | portomobile | portomobile

**DOMENICA** **4 OTTOBRE**

**FRANCESCA**

Non posso più camminare

ISTITUTO ITALIANO DONAZIONE | GIORNO DEL DONO | #DonoDay2020 | aisa ONLUS | ASSOCIAZIONE ITALIANA SCIORSI GATELLE ANFOTRONICA | aisa #GN2020

## Interventi TV

6 febbraio 2020, TV 2000 - *Attenti al Lupo, testamento solidale*



10 febbraio 2020, Rai 3 - *Spazio Libero. Argomento: Giorno del Dono*



2 ottobre 2020, TV 2000 - *Siamo noi. Argomento: Giorno del Dono*





## Interventi radiofonici

- 9 febbraio 2020, Spazio Libero - Stefano Tabò. *Argomento: Giorno del Dono*



- 29 settembre 2020, Questioni di Stilo - Stefano Tabò. *Argomento: #Donafuturo*



- 7 settembre 2020, *101 Overture* - Ornella Ponzoni. *Argomento: 5° Giro dell'Italia che Dona*
- 14 settembre 2020, *101 Overture* - Cinzia Di Stasio. *Argomento: #Donafuturo*
- 7 ottobre 2020, *101 Overture* - Cinzia Di Stasio. *Argomento: Giorno del Dono*



- 14 settembre 2020, Mattino Lombardia - Ornella Ponzoni. *Argomento: #Donafuturo*



- 14 ottobre 2020, Buongiorno Bustocchi - Ornella Ponzoni. *Argomento: #Donafuturo*





## Passaggi gratuiti spot #Donafuturo - emittenti nazionali

- 27 - 3 ottobre La7: 34 passaggi complessivi
- 27 - 3 ottobre, Mediaset: 20 passaggi complessivi



## Passaggi gratuiti spot #Donafuturo - emittenti locali

- Radio 3 Network (Toscana): circa 100 passaggi complessivi
- Radio Civita InBlu (Lazio): 44 passaggi complessivi
- Radio Fano (Marche): 84 passaggi complessivi
- Radio Raffaella Uno (Campania): 120 passaggi complessivi
- RMC101 (Sicilia): 126 passaggi complessivi
- TeleOrte (Lazio): 132 passaggi complessivi



## Passaggi sensibilizzazione RAI #Donafuturo (28 - 4 ottobre)

- 28 settembre 2020, RAI 1 - I soliti ignoti
- 29 settembre 2020, RAI 3 - GEO
- 30 settembre 2020, RAI Isoradio
- 3-4 ottobre 2020, RAI 1 - Linea Verde Life





## Video utilizzati

### - [Aspettando #DonoDay2020](#)

Video di presentazione del Giorno del Dono 2020, con report dei numeri dell'edizione 2019. Utilizzato sui canali social IID e nella home page di giornodeldono.org nei primi mesi dell'anno



### - [Asta Nexive per #Donafuturo 2020 - powered by Onlus On Air](#)

Video sull'asta di beneficenza organizzata con Nexive a sostegno di #Donafuturo. Utilizzato sui canali social IID.



### - [#Donafuturo2020 - Quattro ruote e una carrozza](#)

Video-spot prodotto a sostegno della campagna di raccolta fondi #Donafuturo e destinato sia ai canali social IID che alla trasmissione su emittenti TV nazionali e locali





## Comunicati stampa

**16 gennaio** – *Carlo Azeglio Ciampi, la passione civile e il valore del dono*

**30 gennaio** – *Piccoli maestri di generosità in campo per #DonoDay2020*

**5 febbraio** – *Il Giorno del Dono inaugura la nuova edizione in RAI*

**13 marzo** – *#ildonononsiferma*

**8 aprile** – *Presentazione del monitoraggio #ILDONONONSIFERMA. Il dono ai tempi del Covid-19*

**17 aprile** – *L'emergenza Covid ridisegna la mappa delle donazioni*

**11 maggio** – *Chiusa la campagna #Donafuturo 2019 a favore di Mani Tese: IID contribuisce a combattere l'abbandono scolastico*

**25 giugno** – *Il 5° Giro dell'Italia che Dona unisce l'Italia che ha voglia di ripartire all'insegna del dono*

**1 luglio** – *Studenti senza scuola ma con tanta voglia di raccontare la loro idea di Dono*

**8 luglio** – *Oltre 160 oggetti acquistati e mai reclamati vanno all'asta per #DonoDay2020*

**9 settembre** – *Donafuturo 2020: appuntamento online l'11 settembre*

**11 settembre** – *Un SMS solidale per aiutare le persone con SLA a continuare il loro viaggio*

**29 settembre** – *Rallenta la generosità degli italiani, il dono alla prova dell'era post Covid*

**2 ottobre** – *Il non profit ha reagito all'emergenza, ma restano ombre sul futuro della raccolta fondi*

**6 ottobre** – *Scuole, Comuni e associazioni: la cultura del dono contamina l'Italia*



## Archivio completo articoli e interviste

(Aggiornato al 23 ottobre 2020)

### Discorso del Presidente Mattarella in memoria del Presidente Emerito Carlo Azeglio Ciampi

- [A Agensir.it 15 gennaio 2020](#)
- [A Iodormo.it 16 gennaio 2020](#)
- [A korazym.org 24 gennaio 2020](#)
- [A Redattoresociale.it 16 gennaio 2020](#)
- [A Superabile.it 17 gennaio 2020](#)

### 5° Giro dell'Italia che Dona - iscrizioni scuole

- [A Agenparl.eu 10 febbraio 2020](#)
- [A Edscuola.it 25 febbraio 2020](#)
- [A Forumterzosettore.it 24 febbraio 2020](#)
- [A Istruzioneer.it 25 febbraio 2020](#)
- [A Redattoresociale.it 30 gennaio 2020](#)
- [A Volontariamo.it 12 febbraio 2020](#)

### 5° Giro dell'Italia che Dona - apertura iscrizioni Giro d'Italia

- [A Agiresociale.it 3 settembre 2020](#)
- [A Agiresociale.it 25 giugno 2020](#)
- [A Angelipress.com 26 giugno 2020](#)
- [A Cannelloedarnonenews.it 28 settembre 2020](#)
- [A Ilgiornaledellaprotezionecivile.it 25 giugno 2020](#)
- [A Redattoresociale.it 25 giugno 2020](#)
- [A Volontariamo.it 30 giugno 2020](#)

### 5° Giro dell'Italia che Dona - apertura voto scuole

- [A Angelipress.com 6 luglio 2020](#)
- [A Dire.it 2 luglio 2020](#)
- [A Giornaleradiosociale.it 2 luglio 2020](#)
- [A Ilgiornaledellaprotezionecivile.it 1 luglio 2020](#)
- [A Redattoresociale.it 1 luglio 2020](#)

## Osservatorio sul Dono: primo monitoraggio #ilDonoNonSiFerma

- [A Belice.it 14 marzo 2020](#)
- [A Csvtaranto.it 1 aprile 2020](#)
- [A Difesapopolo.it 13 marzo 2020](#)
- [A Forumterzosettore.it 25 marzo 2020](#)
- [A Ilgiornaledellaprotezionecivile.it 14 marzo 2020](#)
- [A Palermo-24h.com 14 marzo 2020](#)
- [A Redattoresociale.it 13 marzo 2020](#)
- [A Superabile.it 13 marzo 2020](#)
- [A Tp24.it 14 marzo 2020](#)

### #ildonononsiferma - marzo

- [A 247.Libero.it 9 aprile 2020](#)
- [A Affaritaliani.it 15 luglio 2020](#)
- [A Affaritaliani.it 17 aprile 2020](#)
- [A Agiresociale.it 21 aprile 2020](#)
- [A Angelipress 9 aprile 2020](#)
- [A Angelipress.com 20 aprile 2020](#)
- [A Animaperilsociale.it 9 aprile 2020](#)
- [A Askanews.it 15 luglio 2020](#)
- [A Avvenire 18 aprile 2020](#)
- [A Avvenire.it 17 aprile 2020](#)
- [A Buone Notizie \(Corriere della Sera\) 5 maggio 2020](#)
- [A Corriere della Sera 18 aprile 2020](#)
- [A Corriere.it 5 maggio 2020](#)
- [A Corriere.it 17 aprile 2020](#)
- [A Corriere.it 18 aprile 2020](#)
- [A Csvgatanzaro.it 20 aprile 2020](#)
- [A Dailycases.it 15 luglio 2020](#)
- [A Difesapopolo.it 17 aprile 2020](#)
- [A Forumterzosettore.it 10 aprile 2020](#)
- [A Giornaledicattolica.com 14 luglio 2020](#)
- [A Giornalediriczione.com 14 luglio 2020](#)
- [A Giornaledirimini.com 14 luglio 2020](#)
- [A Giornalesm.com 14 luglio 2020](#)
- [A Il Fatto Quotidiano 25 maggio 2020](#)
- [A Il Quotidiano di Sicilia 16 luglio 2020](#)
- [A Il Regno - Attualità 26 maggio 2020](#)

### [A Il Resto del Carlino - Cronaca di Bologna 6 maggio 2020](#)

- [A Ilfoglio.it 12 luglio 2020](#)
- [A Ilgiornaledellaprotezionecivile.it 8 aprile 2020](#)
- [A Ilgiornaledellaprotezionecivile.it 17 aprile 2020](#)
- [A Ilgiornaleditalia.it 15 luglio 2020](#)
- [A Ilmessaggero.it 15 luglio 2020](#)
- [A Ilrestodelcarlino.it 6 maggio 2020](#)
- [A Ilsole24ore.com 15 luglio 2020](#)
- [A Ilsussidiario.net 19 maggio 2020](#)
- [A Iltempo.it 15 luglio 2020](#)
- [A Investireoggi.it 23 aprile 2020](#)
- [A It.advfn.com 22 aprile 2020](#)
- [A La Prealpina 23 aprile 2020](#)
- [A La Verità 22 aprile 2020](#)
- [A L'Attacco 3 giugno 2020](#)
- [A L'Economia \(Corriere della Sera\) 27 aprile 2020](#)
- [A Liberoquotidiano.it 15 luglio 2020](#)
- [A Milano.cityrumors.it 23 aprile 2020](#)
- [A Padania.org 12 luglio 2020](#)
- [A Pontiniaecologia.blogspot.com 25 maggio 2020](#)
- [A Qds.it 16 luglio 2020](#)
- [A Superabile.it 15 luglio 2020](#)
- [A Superabile.it 20 aprile 2020](#)
- [A TgCom24.Mediaset.it 22 aprile 2020](#)
- [A Timgate.it 15 luglio 2020](#)
- [A Tiscali.it 15 luglio 2020](#)
- [A Tv.liberoquotidiano.it 15 luglio 2020](#)

### [A Video.virgilio.it 15 luglio 2020](#)

- [A Vita 1 maggio 2020](#)
- [A Vita maggio 2020](#)
- [A Vita.it 17 aprile 2020](#)
- [A Vita.it 20 aprile 2020](#)
- [A Vita.it 28 aprile 2020](#)
- [A Volontariamo.it 20 aprile 2020](#)

## Osservatorio sul Dono: Noi Doniamo, Indagine Raccolta Fondi e secondo monitoraggio #ilDonoNonSiFerma

- [A Agiresociale.it 15 luglio 2020](#)
- [A Comunicareilsociale.com 20 luglio 2020](#)
- [A Csvlombardia.it 16 luglio 2020](#)
- [A Ilgiornaledellaprotezionecivile.it 19 luglio 2020](#)
- [A Sodalitas.it 16 luglio 2020](#)
- [A Volontariato.it 16 luglio 2020](#)

- [📁 Secondo monitoraggio #ilDonoNonSiFerma + indagine - luglio](#)
- [A 247.Libero.it 2 ottobre 2020](#)
- [A 247.Libero.it 6 ottobre 2020](#)
- [A Agiresociale.it 8 ottobre 2020](#)
- [A Avvenire 30 settembre 2020](#)
- [A Avvenire.it 29 settembre 2020](#)
- [A Buone Notizie \(Corriere della Sera\) 8 settembre 2020](#)
- [A Buone Notizie \(Corriere della Sera\) 29 settembre - Fausta Chiesa](#)
- [A Buone Notizie \(Corriere della Sera\) 29 settembre](#)
- [A ConfiniOnLine.it 6 ottobre 2020](#)
- [A Corriere.it 3 ottobre 2020](#)
- [A Corriere.it 12 settembre 2020](#)
- [A Csvcatanzaro.it 30 settembre 2020](#)
- [A Difesapopolo.it 2 ottobre 2020 1](#)
- [A Difesapopolo.it 2 ottobre 2020 2](#)
- [A Forumterzosettore.it 28 settembre 2020](#)
- [A Ilgiornaledellaprotezionecivile.it 29 settembre 2020](#)
- [A It.geosnews.com 2 ottobre 2020](#)
- [A Le-Ultime-Notizie.eu 29 settembre 2020](#)
- [A Msn.com-it 29 settembre 2020](#)
- [A Pazienti.it 2 ottobre 2020](#)
- [A Popotus \(Avvenire\) 1 ottobre 2020](#)
- [A Redattoresociale.it 2 ottobre 2020](#)
- [A Redattoresociale.it 29 settembre 2020](#)
- [A Retisolidali.it 2 ottobre 2020](#)
- [A Secondowelfare.it 28 settembre 2020](#)
- [A Sodalitas.it 30 settembre 2020](#)
- [A Superabile.it 6 ottobre 2020](#)
- [A Superabile.it 7 ottobre 2020](#)
- [A Superando.it 30 settembre 2020](#)
- [A tuttoggi.info 14 ottobre 2020](#)
- [A Tv2000.it 1 ottobre 2020](#)
- [A Tv2000.it 2 ottobre 2020](#)
- [A Vinonuovo.it 3 ottobre 2020](#)
- [A Vita.it 2 ottobre 2020 2](#)
- [A Vita.it 2 ottobre 2020](#)
- [A Vita.it 30 settembre 2020](#)
- [A Volontariato.it 6 ottobre 2020](#)

## #Donafuturo: la raccolta fondi 2019

- [A Agensir.it 11 maggio 2020](#)
- [A Csvcatanzaro.it 13 maggio 2020](#)
- [A Ilgiornaledellaprotezionecivile.it 11 maggio 2020](#)

## #Donafuturo: la raccolta fondi 2020

- [A Agiresociale.it 15 settembre 2020](#)
- [A Avvenire 12 settembre 2020](#)
- [A Forumterzosettore.it 10 settembre 2020](#)
- [A Pazienti.it 10 settembre 2020](#)
- [A Rai.it 29 settembre 2020](#)
- [A Sodalitas.it 11 settembre 2020](#)
- [A Twt.it 29 settembre 2020](#)

- |   |  |
|---|--|
| <a href="#">A L'Eco di Bergamo 20 settembre 2020</a>            | <a href="#">A Reggio2000.it 10 settembre 2020</a>                |
| <a href="#">A Ligurianotizie.it 15 settembre 2020</a>           | <a href="#">A Reportweb.tv 10 settembre 2020</a>                 |
| <a href="#">A Lostrillonews.it 17 settembre 2020</a>            | <a href="#">A Romadailynews.it 10 settembre 2020</a>             |
| <a href="#">A Met.Provincia.Fi.it 10 settembre 2020</a>         | <a href="#">A RomaSette.it 18 settembre 2020</a>                 |
| <a href="#">A Met.Provincia.Fi.it 16 settembre 2020</a>         | <a href="#">A Salernotizie.it 16 settembre 2020</a>              |
| <a href="#">A Meteoweb.eu 10 settembre 2020</a>                 | <a href="#">A Salernotoday.it 16 settembre 2020</a>              |
| <a href="#">A Metropolitanweb.it 10 settembre 2020</a>          | <a href="#">A Salute (Corriere della Sera) 17 settembre 2020</a> |
| <a href="#">A Milanofinanza.it 7 agosto 2020</a>                | <a href="#">A Sassuolo2000.com 10 settembre 2020</a>             |
| <a href="#">A Modena2000.it 10 settembre 2020</a>               | <a href="#">A Sassuoloonline.it 10 settembre 2020</a>            |
| <a href="#">A Napolitoday.it 11 settembre 2020</a>              | <a href="#">A Strettoweb.com 10 settembre 2020</a>               |
| <a href="#">A Novaraoggi 18 settembre 2020</a>                  | <a href="#">A Strill.it 10 settembre 2020</a>                    |
| <a href="#">A Nove.Firenze.it 13 settembre 2020</a>             | <a href="#">A Superando.it 8 settembre 2020</a>                  |
| <a href="#">A Nursetimes.org 10 agosto 2020</a>                 | <a href="#">A Targatocn.it 17 settembre 2020</a>                 |
| <a href="#">A Nursetimes.org 16 settembre 2020</a>              | <a href="#">A Telecaprinews.it 6 ottobre 2020</a>                |
| <a href="#">A Oksiena.it 17 settembre 2020</a>                  | <a href="#">A Telecaprinews.it 10 settembre 2020</a>             |
| <a href="#">A Ortobene.net 6 ottobre 2020</a>                   | <a href="#">A Torinoggi.it 11 settembre 2020</a>                 |
| <a href="#">A Osservatoriomalattierare.it 16 settembre 2020</a> | <a href="#">A Tvsette.net 10 settembre 2020</a>                  |
| <a href="#">A Ossola24.it 10 settembre 2020</a>                 | <a href="#">A Twnews.it 15 settembre 2020</a>                    |
| <a href="#">A Panoramasanita.it 16 settembre 2020</a>           | <a href="#">A Verbanonews.it 10 settembre 2020</a>               |
| <a href="#">A Parma2000.it 10 settembre 2020</a>                | <a href="#">A Vita.it 14 settembre 2020</a>                      |
| <a href="#">A Parmatoday.it 16 settembre 2020</a>               | <a href="#">A Xxisecolo.org 17 settembre 2020</a>                |
| <a href="#">A Perugiatoday.it 15 settembre 2020</a>             | <a href="#">A Zerasette.it 25 settembre 2020</a>                 |
| <a href="#">A Puglialive.net 6 ottobre 2020</a>                 |  |
| <a href="#">A Puglialive.net 20 17 settembre 2020</a>           |  |
| <a href="#">A Radioasti.it 8 ottobre 2020</a>                   |  |
| <a href="#">A Radioasti.it 11 settembre 2020</a>                |  |

[A Il Sannio 19 settembre 2020](#)  
[A Ildenaro.it 16 settembre 2020](#)  
[A Ilgazzetinobr.it 10 settembre 2020](#)  
[A Ilgazzetinobr.it 17 settembre 2020](#)  
[A Ilgiornaledeveronesi.it 15 settembre 2020](#)  
[A Ilmediano.com 11 settembre 2020](#)  
[A Ilmomento.biz 6 ottobre 2020](#)  
[A Inazionale.it 11 settembre 2020](#)  
[A IIsitodifirenze.it 16 settembre 2020](#)  
[A Imgpress.it 12 settembre 2020](#)  
[A Intimità della Famiglia 15 settembre 2020](#)  
[A It.finance.yahoo.com 16 settembre 2020](#)  
[A It.Yahoo.Com 16 settembre 2020](#)  
[A Ivg.it 10 settembre 2020](#)  
[A La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Il Grande Salento 19 settembre 2020](#)  
[A La Nuova Provincia 9 ottobre 2020](#)  
[A La Provincia \(CO\) 15 settembre 2020](#)  
[A La Sicilia 17 settembre 2020](#)  
[A La Stampa 15 settembre 2020](#)  
[A La Voce di Mantova 20 settembre 2020](#)  
[A Laliberta.info 15 settembre 2020](#)  
[A Lavalledeitempli.net 10 settembre 2020](#)  
[A Lavocedialba.it 17 settembre 2020](#)  
[A Lavocediasti.it 10 settembre 2020](#)  
[A Lavocediasti.it 16 settembre 2020](#)  
[A Lavocedigenova.it 15 settembre 2020](#)

<a href="#">A 21secolo.eu 17 settembre 2020</a>	<a href="#">A Corrierepadano.it 14 settembre 2020</a>
<a href="#">A Abruzzoweb.it 15 settembre 2020</a>	<a href="#">A Corrierepeligno.it 18 settembre 2020</a>
<a href="#">A Abruzzoweb.it 16 settembre 2020</a>	<a href="#">A Corrierequotidiano.it 15 settembre 2020</a>
<a href="#">A Agenparl.eu 25 settembre 2020</a>	<a href="#">A Cronachediscienza.it 16 settembre 2020</a>
<a href="#">A Agensir.it 6 agosto 2020</a>	<a href="#">A CuneoCronaca.it 16 settembre 2020</a>
<a href="#">A Albengacorsara.it 10 settembre 2020</a>	<a href="#">A Emmausonline.it 6 agosto 2020</a>
<a href="#">A Atnews.it 10 settembre 2020</a>	<a href="#">A Emmetv.it 6 agosto 2020</a>
<a href="#">A Atnews.it 16 settembre 2020</a>	<a href="#">A Eolopress.it 28 gennaio 2020</a>
<a href="#">A Atnews.it 18 settembre 2020</a>	<a href="#">A FamigliaCristiana.it 20 settembre 2020</a>
<a href="#">A Avvenire 20 settembre 2020</a>	<a href="#">A Firenze.Repubblica.it 19 settembre 2020</a>
<a href="#">A Bitquotidiano.it 6 ottobre 2020</a>	<a href="#">A Freenovara.it 12 settembre 2020</a>
<a href="#">A Blogstantestefano.altervista.org 22 settembre 2020</a>	<a href="#">A Freenovara.it 18 settembre 2020</a>
<a href="#">A Bologna2000.com 10 settembre 2020</a>	<a href="#">A Gazzettadisondrio.it 15 settembre 2020</a>
<a href="#">A Brindisicronaca.it 17 settembre 2020</a>	<a href="#">A Genova24.it 15 settembre 2020</a>
<a href="#">A Brindisitime.it 17 settembre 2020</a>	<a href="#">A Genovatoday.it 15 settembre 2020</a>
<a href="#">A Brundisium.net 17 settembre 2020</a>	<a href="#">A Giornale di Brescia 20 settembre 2020</a>
<a href="#">A Calabriamagnifica.it 15 settembre 2020</a>	<a href="#">A Giornaledicalabria.it 15 settembre 2020</a>
<a href="#">A Carpi2000.it 10 settembre 2020</a>	<a href="#">A Giornalelora.it 6 ottobre 2020</a>
<a href="#">A CiaoComo.it 16 settembre 2020</a>	<a href="#">A Ideawebtv.it 11 settembre 2020</a>
<a href="#">A Cittametropolitana.fi.it 10 settembre 2020</a>	<a href="#">A Il Biellese 18 settembre 2020</a>
<a href="#">A Citynow.it 10 settembre 2020</a>	<a href="#">A Il Giornale di Arona 18 settembre 2020</a>
<a href="#">A Cn24tv.it 13 settembre 2020</a>	<a href="#">A Il Piccolo (Cremona) 19 settembre 2020</a>
<a href="#">A Cn24tv.it 16 settembre 2020</a>	<a href="#">A Il Quotidiano del Sud - Irpinia 17 settembre 2020</a>
<a href="#">A Corriere di Novara 17 settembre 2020</a>	<a href="#">A Il Quotidiano di Sicilia 11 settembre 2020</a>
<a href="#">A Corriere di Novara 24 settembre 2020</a>	<a href="#">A Il Quotidiano di Sicilia 18 settembre 2020</a>
<a href="#">A Corriere.it 18 settembre 2020</a>	<a href="#">A Il Quotidiano di Sicilia 23 settembre 2020</a>



## #Donafuturo - la raccolta fondi 2020: asta benefica Nexive

- [A Adcgroup.it 14 settembre 2020](#)
- [A Angelipress.com 9 luglio 2020](#)
- [A Buone Notizie \(Corriere della Sera\) 25 febbraio 2020](#)
- [A Economy 1 ottobre 2020](#)
- [A Economymag.it 6 ottobre 2020](#)
- [A Forumterzosettore.it 8 luglio 2020](#)
- [A Il Giornale della Logistica settembre 2020](#)
- [A Ilgiornaledellaprotezionecivile.it 8 luglio 2020](#)
- [A Iltitolo.it 21 settembre 2020](#)
- [A Infofranchising.it 14 settembre 2020](#)
- [A Italicom.net 15 settembre 2020](#)
- [A Mark-up.it 25 settembre 2020](#)
- [A Repubblica.it 17 settembre 2020](#)
- [A Technoretail.it 16 settembre 2020](#)

## Eventi IID: 6 Ottobre - Giorno del Dono 2020

- [A Altareziawebs.it 15 ottobre 2020](#)
- [A Centro Valle - Il Giornale di Sondrio 17 ottobre 2020](#)
- [A Csvlombardia.it 15 ottobre 2020](#)
- [A Gazzettadisondrio.it 15 ottobre 2020](#)
- [A Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia 7 ottobre 2020](#)
- [A Il Resto del Carlino - Ed. Rovigo 7 ottobre 2020](#)
- [A Ilclandestinogiornale.italiasera.it 8 ottobre 2020](#)
- [A Ilrestodelcarlino.it 7 ottobre 2020](#)
- [A Intornotirano.it 15 ottobre 2020](#)
- [A La Provincia - Ed. Sondrio 8 ottobre 2020](#)
- [A La Provincia di Sondrio 10 ottobre 2020](#)
- [A L'Arena 12 ottobre 2020](#)
- [A L'Unione Sarda 8 ottobre 2020](#)



## Eventi: iniziative 5° Giro dell'Italia che Dona

- [A](#) [Abruzzoinvideo.tv](#) 15 ottobre 2020
- [A](#) [Altarimini.it](#) 2 ottobre 2020
- [A](#) [Casertaweb.com](#) 28 settembre 2020
- [A](#) [Cattolicanews.it](#) 2 ottobre 2020
- [A](#) [Chietitoday.it](#) 3 ottobre 2020
- [A](#) [Cittametropolitana.fi.it](#) 2 ottobre 2020
- [A](#) [Cittametropolitana.fi.it](#) 16 ottobre 2020
- [A](#) [Cityrumors.it](#) 7 ottobre 2020
- [A](#) [Cityrumors.it](#) 19 ottobre 2020
- [A](#) [Cityrumors.it](#) 25 gennaio 2020
- [A](#) [Cronache di Caserta](#) 30 settembre 2020
- [A](#) [Daily.veronanetwork.it](#) 14 ottobre 2020
- [A](#) [Difesapopolo.it](#) 5 ottobre 2020
- [A](#) [EcodiCaserta.it](#) 29 settembre 2020
- [A](#) [Gazzetta di Reggio](#) 23 ottobre 2020
- [A](#) [Gonews.it](#) 2 ottobre 2020
- [A](#) [Gonews.it](#) 16 ottobre 2020
- [A](#) [Il Gazzettino - Ed. Padova](#) 4 ottobre 2020
- [A](#) [Il Mattino - Ed. Caserta](#) 4 ottobre 2020
- [A](#) [Il Monferrato](#) 6 ottobre 2020
- [A](#) [Il Resto del Carlino - Cronaca di Bologna](#) 2 ottobre 2020
- [A](#) [Il Resto del Carlino - Ed. Reggio Emilia](#) 16 ottobre 2020
- [A](#) [Il Resto del Carlino - Ed. Reggio Emilia](#) 18 ottobre 2020
- [A](#) [Innuovogiornale.it](#) 3 ottobre 2020
- [A](#) [Ilpiacenza.it](#) 3 ottobre 2020
- [A](#) [Ilrestodelcarlino.it](#) 2 ottobre 2020
- [A](#) [Ilrestodelcarlino.it](#) 18 ottobre 2020



## Eventi: iniziative 5° Giro dell'Italia che Dona

- [A](#) Tg24.info 12 ottobre 2020
- [A](#) trn-news.it 2 ottobre 2020
- [A](#) tuttoggi.info 14 ottobre 2020
- [A](#) Valdinievoleoggi.com 16 ottobre 2020
- [A](#) valtellinanews.it 8 settembre 2020
- [A](#) Vastoweb.com 1 ottobre 2020
- [A](#) Vivoumbria.it 3 ottobre 2020

- [A](#) Informazione.Campania.it 28 settembre 2020
- [A](#) intornotirano.it 10 settembre 2020
- [A](#) La Nazione - Ed. Pistoia 17 ottobre 2020
- [A](#) La Nazione - Ed. Umbria-Terni 17 ottobre 2020
- [A](#) La Voce del Popolo (Brescia) 1 ottobre 2020
- [A](#) Lanazione.it - edizione Prato 2 ottobre 2020
- [A](#) Lanazione.it 3 ottobre 2020
- [A](#) Lanazione.it 17 ottobre 2020 2
- [A](#) Lanazione.it 17 ottobre 2020
- [A](#) Leggo.it 14 ottobre 2020
- [A](#) L'Inchiesta 9 ottobre 2020
- [A](#) Mattinopadova.Gelocal.it 3 ottobre 2020
- [A](#) Merateonline.it 2 ottobre 2020
- [A](#) Met.Provincia.Fi.it 2 ottobre 2020
- [A](#) Met.Provincia.Fi.it 16 ottobre 2020
- [A](#) Notiziediprato.it 2 ottobre 2020
- [A](#) Ondawebtv.it 28 settembre 2020
- [A](#) Padania.org 3 ottobre 2020
- [A](#) Padovando.com 4 ottobre 2020
- [A](#) Pistoiasette.net 16 ottobre 2020
- [A](#) primalavaltellina.it 10 settembre
- [A](#) Quicosenza.it 14 ottobre 2020
- [A](#) ReportPistoia.it 16 ottobre 2020
- [A](#) Ruvolive.it 17 ottobre 2020
- [A](#) Superando.it 2 ottobre 2020
- [A](#) Superando.it 12 ottobre 2020
- [A](#) Ternipolemica.blogspot.it 2 ottobre 2020

## Eventi: iniziative 5° Giro dell'Italia che Dona - Giornata del Sì di AIDO





- |  |   |
|--|---|
| <a href="#">A Agensir.it 1 ottobre 2020</a>  | <a href="#">A Ilrestodelcarlino.it 26 settembre 2020</a>        |
| <a href="#">A Amicodelpopolo.it 26 settembre 2020</a>                                    | <a href="#">A La Gazzetta del Mezzogiorno 27 settembre 2020</a> |
| <a href="#">A Andriaviva.it 29 settembre 2020</a>  | <a href="#">A Lametino.it 1 ottobre 2020</a>                    |
| <a href="#">A Ansa.it 27 settembre 2020</a>  | <a href="#">A Lametino.it 23 settembre 2020</a>                 |
| <a href="#">A Avvenire - ed. Calabria 18 ottobre 2020</a>                                | <a href="#">A Lameziainforma.it 1 ottobre 2020</a>              |
| <a href="#">A Barlettaviva.it 30 settembre 2020</a>                                      | <a href="#">A Lameziaterme.it 2 ottobre 2020</a>                |
| <a href="#">A Bisceglieilive.it 25 settembre 2020</a>                                    | <a href="#">A Manfredoniatv.tv 27 settembre 2020</a>            |
| <a href="#">A Brindisilibera.it 24 settembre 2020</a>                                    | <a href="#">A Notizie.virgilio.it 27 settembre 2020</a>         |
| <a href="#">A Chiamamicitta.it 2 ottobre 2020</a>  | <a href="#">A Notizieoggi.com 27 settembre 2020</a>             |
| <a href="#">A Chiamamicitta.it 24 settembre 2020</a>                                     | <a href="#">A Pinklifemagazine.com 27 settembre 2020</a>        |
| <a href="#">A Comune.Salerno.it 24 settembre 2020</a>                                    | <a href="#">A Reportageonline.it 1 ottobre 2020</a>             |
| <a href="#">A Corrierequotidiano.it 27 settembre 2020</a>                                | <a href="#">A Repubblica.it 23 settembre 2020</a>               |
| <a href="#">A Friulionline.com 26 settembre 2020</a>                                     | <a href="#">A Sempionenews.it 27 settembre 2020</a>             |
| <a href="#">A Gazzetta del Sud 6 ottobre 2020</a>  | <a href="#">A Virgilio.it 27 settembre 2020</a>                 |
| <a href="#">A Gds.it 27 settembre 2020</a>   | <a href="#">A Virgilio.it 29 settembre 2020</a>                 |
| <a href="#">A Il Quotidiano del Sud - Catanzaro e Crotona 2 ottobre 2020</a>             | <a href="#">A Virgilio.it 30 settembre 2020</a>                 |
| <a href="#">A Il Resto del Carlino - Ed. Rimini Riccione Cattolica 26 settembre 2020</a> |   |

## Eventi: 5° Giro dell'Italia che Dona - 1 Caffè Onlus

- [A Corriere.it 3 ottobre 2020 - Luca Argentero](#)
- [A Wondernetmag.com 3 ottobre 2020](#)

## Gli articoli principali

17 aprile 2020, Vita.it

	Data 17-04-2020 Pagina Foglio 1 / 6
Vita Vita International Comitato Editoriale <span style="float: right;">Servizi ACCEDI 🔍</span>	
	
Ultime Storie ▾ Interviste ▾ Blog ▾ Bookazine ▾ Sezioni	
Home Sezioni Non Profit <b>Volontariato</b>	
 <p><b>#Covid19</b></p> <h3>L'impatto dell'emergenza sulle donazioni? Per l'11,5% degli enti il calo è del 100%</h3> <p>di <a href="#">Lorenzo Maria Alvaro</a>   44 minuti fa</p>	
<p> <a href="#">f</a> <a href="#">G+</a> <a href="#">in</a> <a href="#">t</a> <a href="#">✉</a> <a href="#">🔒</a> </p> <p> <b>I risultati del monitoraggio #ILDONONONSIFERMA dell'Istituto Italiano della Donazione (IID) dedicato all'andamento delle raccolte fondi degli enti non profit in Italia nel primo trimestre 2020 e che ha interrogato 130 organizzazioni, rileva che l'81% ha subito un impatto importante sul fundraising e il 40% denuncia un calo superiore al 50%. Intanto però le donazioni, nei confronti dell'emergenza, crescono</b> </p> <p>       Gli italiani hanno risposto con generosità all'emergenza Covid-19, moltiplicando le donazioni in ambito sanitario ed ospedaliero, e le organizzazioni non profit hanno attivato progetti e interventi per rispondere ai tanti bisogni esplosi.     </p>	<div data-bbox="963 1503 1254 1615"> <p><b>VITA NEWSLETTER</b>          Scopri la newsletter di Vita.it</p> </div> <div data-bbox="963 1630 1254 1872">  <p><b>REGISTRATI E SCARICA GRATUITAMENTE VITA</b></p> </div>
<p>Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.</p>	

Una grande mobilitazione che sta aiutando il Paese a fronteggiare l'emergenza, ma che sta lasciando indietro molti altri settori su cui grava l'incertezza nel medio periodo. I risultati del **monitoraggio #ILDONONONSIFERMA** sono stati presentati oggi durante la **prima conferenza stampa online** dell'**Istituto Italiano della Donazione (IID)** dedicata all'**andamento delle raccolte fondi** degli enti non profit in Italia nel **primo trimestre 2020** durante l'emergenza **COVID-19**. Hanno risposto al questionario oltre **130 Organizzazioni** non profit in meno di due settimane.



Sottolinea **Stefano Tabò, presidente IID**, «Stiamo lavorando per far emergere tutte le attività portate avanti dalle associazioni aderenti: iniziative di raccolta fondi ma non solo che possano dare la fotografia di un settore che si è posto da subito in prima linea, al fianco delle persone che stanno lottando contro questa **terribile emergenza**. Il progetto si colloca all'interno di una **campagna di sensibilizzazione** più ampia **#ILDONONONSIFERMA** lanciata a metà marzo che punta a raccontare come il settore sta reagendo, anche innovandosi nelle modalità di rapporto sia con i beneficiari che con i volontari».



Le donazioni si stanno concentrando in queste settimane soprattutto sull'emergenza, esponendo però il non profit nella sua complessità al pagamento di un prezzo molto alto: **l'81% del campione ha dichiarato un impatto importante sulle raccolte fondi** dei primi mesi dell'anno; di queste organizzazioni circa il 40% denuncia un calo superiore al 50%, per arrivare a una punta dell'11% che lamenta una contrazione del 100% della raccolta. Particolarmente allarmante è il caso della **cooperazione internazionale**: tutte



**SCELTE PER VOI**

**#Covid19**  
Per ripartire dopo l'emergenza

**#Covid19**  
Le quattro lezioni della crisi secondo Zamagni

**#Covid19**  
Confusione sanitaria

**#Covid19**  
Stanno morendo le persone che hanno costruito le nostre comunità



Le ONP intervistate riscontrano un calo, più o meno marcato, dei proventi.



**Claudia Flaschi**, Portavoce Forum Nazionale Terzo Settore, spiega che, «l'emergenza che stiamo vivendo non è solamente un'emergenza sanitaria ed economica ma anche e soprattutto sociale. I dati delle donazioni raccontano una situazione molto grave e testimoniano un'eccezionale inversione di tendenza che vede un riorientamento delle scelte dei donatori verso soggetti percepiti come più vicini: viene abbandonato il sostegno alle organizzazioni, in primis alla cooperazione internazionale, a vantaggio di quello alle istituzioni pubbliche, come la protezione civile e gli ospedali. Un cambiamento di questa portata, nel momento critico che il Paese sta attraversando, avrà conseguenze drammatiche rispetto alla capacità delle organizzazioni di resistere e sopravvivere».

A volare infatti sono le raccolte fondi in ambito sanitario, ospedaliero e in aiuto alla comunità di riferimento, come quelle messe in campo dalle fondazioni di comunità a favore di ospedali o a potenziamento di servizi di assistenza domiciliare per le persone più fragili del proprio territorio, come dimostrano anche i numeri di una nuova indagine di Doxa illustrata durante la conferenza stampa.



«In base alla nostra indagine dedicata all'impatto della diffusione del virus COVID-19 sulla popolazione italiana e condotta su un campione rappresentativo di 1.003 individui dal 20 al 24 marzo 2020», commenta **Valeria Reda**, Senior Research Manager BVA Doxa.



Giulio Sensi e Valeria Reda

«Emerge che il **24% della popolazione** dichiara di aver fatto una donazione in ambito sanitario e ospedaliero, pari a circa 10/12 milioni di Italiani. Un ulteriore 35% farà una donazione nelle prossime settimane. Si tratta di un **aumento di circa il 30%** rispetto al totale degli Italiani che donano ogni anno a fini di ricerca scientifica, sanitaria ed equivalenti, pari a 8,3 milioni di persone nel 2019 (ricerca annuale BVA Doxa «Italiani Solidali» su un campione rappresentativo degli italiani di 15 anni e più)».



Sottolinea **Filippo Petrolati**, direttore Fondazione di Comunità Milano onlus «come Fondazione di Comunità stiamo svolgendo il nostro ruolo di vicinanza al territorio per catalizzare risorse ed affrontare l'emergenza Covid-19. Da subito abbiamo colto l'urgenza di rispondere all'emergenza sociale, che colpisce le persone più vulnerabili della nostra comunità: abbiamo quindi lanciato la **raccolta fondi #MilanoAiuta**, destinata a **potenziare i servizi di prossimità e assistenza domiciliare per i soggetti più fragili**: anziani soli, disabili, bambini e famiglie in situazione di disagio. Le donazioni hanno superato **1,2 mln di euro** con 900 donatori, che ci hanno dato fiducia e ci hanno consentito di attivare il bando #MilanoAiuta. Ad oggi abbiamo già finanziato **40 interventi** che danno risposte concrete alle situazioni più critiche presenti sul nostro territorio. Nel contempo, attraverso lo strumento dei fondi solidali, ci siamo messi a disposizione di enti, imprese ed anche privati, che hanno avviato raccolte fondi sul fronte dell'emergenza sanitaria. La nostra esperienza sul campo conferma i dati della ricerca, che l'ambito medico-sanitario e il tema della salute catalizzano l'attenzione del donatore; tuttavia le Fondazioni di Comunità, fungendo da Hub della Solidarietà, possono essere punto di riferimento per il Terzo Settore».

«I dati dimostrano anche che il terzo settore è capace di **cambiamenti in corsa** - aggiunge **Cinzia Di Stasio**, **segretario Generale IID**, «Sono infatti molte le ONP che, pur di non chiudere il servizio offerto ai beneficiari, hanno **trasformato la**



Cinzia Di Stasio e Giulio Sensi durante la presentazione



adattato, si è rimodulato. E accanto al Volontariato non si sono fermati i CSV, ma hanno continuato il proprio compito al servizio del volontariato e dei volontari andando a rimodularsi anche loro. Ora inizia il tempo del guardare avanti, verso la progettazione della ripartenza. Un guardare avanti che deve essere comunitario, deve vedere nuove alleanze e deve essere capace di osare piste nuove».

«Un terzo settore dinamico e capace di adattarsi alle nuove emergenze», aggiunge Tabò, «è un elemento fondamentale del welfare nazionale. L'impovertimento progressivo del welfare diventa un boomerang soprattutto in questi particolari momenti di difficoltà. Solo una collaborazione solida e basata sulla fiducia con il terzo settore può essere la chiave di volta per la risoluzione più veloce delle nuove emergenze. La sfida è il rafforzamento del settore, sia in termini economici ma ancora di più in termini di consapevolezza del ruolo strategico che oggi ricopre».

*Durante la conferenza sono stati presentati gli oltre 50 progetti #ILDONONONSIFERMA, raccolti in meno di 10 giorni, che arrivano da tutto il territorio nazionale e che sono portati avanti da realtà iscritte a IO DONO SICURO, il primo database in Italia composto solo da Organizzazioni Non Profit verificate. Moltissime le raccolte fondi a favore dei più fragili, in ospedale o a domicilio, ma non mancano iniziative di sostegno psicologico a distanza e campagne di sensibilizzazione per sentirsi più vicini, sempre nel rigoroso rispetto delle disposizioni emanate dalle autorità competenti.*



## VITA BOOKAZINE

Una rivista da leggere e un libro da conservare.

ABBONATI

- Donazioni
- Non profit
- Terzo Settore
- Assistenza
- Dati
- Volontariato
- Ricerca
- Euro
- Emergenze
- Fondazioni

CONTENUTI CORRELATI

## Gli articoli principali

18 aprile 2020, Avvenire



Quotidiano Data 18-04-2020  
 Pagina 19  
 Foglio 1

RICERCA DI ISTITUTO DEL DONO E DOXA

# Più donatori, ma il non profit soffre

*Oltre 10 milioni hanno donato per gli ospedali, restano a secco di risorse altri settori*

L'87% degli enti del Terzo settore accusa un calo della raccolta fondi. Penalizzata la cooperazione internazionale

FRANCESCO RICCARDI

Nel contrasto al Covid-19 non sono mancati né l'impegno del Terzo settore né la generosità degli italiani. Anzi, gli enti di volontariato si sono reinventati per venire incontro alle nuove esigenze e il numero di donatori è aumentato considerevolmente. Le donazioni, però, com'era prevedibile si sono concentrate nel comparto ospedaliero, penalizzando la raccolta fondi di associazioni attive in altri settori. Tanto da mettere a rischio i servizi assicurati oggi e l'attività futura. Sono questi i motivi di soddisfazione e, insieme, il grido d'allarme che emergono dal monitoraggio #ildononon-sifema presentato dall'Istituto italiano della donazione, presieduto da Stefano Tabò, relativo alle donazioni nel primo trimestre 2020 e alla parallela indagine della Doxa svolta su un campione di 1.000 cittadini. Proprio dal sondaggio Doxa emerge che il 24% della popolazione dichiara di aver effettuato

una donazione in ambito sanitario e ospedaliero, pari a circa 10-12 milioni di italiani, una quota superiore agli 8,3 milioni di cittadini che lo scorso anno hanno destinato propri fondi a sanità e ricerca. Inoltre, un altro 35% si è detto pronto a fare una donazione nelle prossime settimane: complessivamente si tratta di un incremento del 30%.

La risposta degli italiani all'emergenza si è dunque concentrata sugli aiuti agli ospedali e sul sostegno alla Protezione civile. Così l'87% delle organizzazioni non profit (Onp) dichiara di aver raccolto meno fondi dello scorso anno, il 32% fino al 50% in meno e il 38% oltre il 50% in meno, fra cui l'11% dichiara addirittura di aver visto azzerata la propria raccolta fondi. A soffrire sono stati un po' tutti i settori d'intervento delle Onp con gli estremi della cooperazione internazionale penalizzata interamente e, dall'altra parte, invece, le Fondazioni di comunità, che nell'83% dei casi hanno visto aumentare la loro raccolta fondi e solo nel 16% diminuire. In mezzo il comparto Salute-sanità-ricerca (10% aumento, 89% diminuzione) e Assistenza-cmarginazione-cultura (8% aumento, 91% calo).

Ciò nonostante, le organizzazioni hanno cercato di tenere

alto il livello dei servizi ai propri beneficiari. Solo il 7% ha dovuto interrompere del tutto i servizi e il 10% ridurli, mentre l'83% li ha mantenuti o modificati. "Per stare vicini alle persone con la Sclerosi laterale amiotrofica abbiamo ri-organizzato l'attività dell'associazione - ha spiegato Massimo Mauro, presidente di Aisla-. Con servizi gratuiti per l'assistenza a distanza come le videochiamate con volontari, medici e psicologi. Con la campagna #citantimavicini pensata per sostenere i Centri Clinici NeMO, in meno di un mese abbiamo raccolto oltre 140.000 euro". Significativa anche l'esperienza della Fondazione di comunità Milano, che fa parte del sistema Cariplo. Il forte legame con il territorio e la garanzia di trasparenza e affidabilità le ha permesso di raccogliere 1,4 milioni di euro da 900 donatori, di cui il 10% aziende con la campagna #MilanoAiuta. "Soldi subito messi in circolo con un bando rivolto alle organizzazioni non profit per potenziare i servizi di prossimità e assistenza domiciliare rivolti ai soggetti più fragili", ha detto il direttore della Fondazione Filippo Petrolati.

Ma, al di là delle Onp che hanno saputo reinventare e reindirizzare la propria azione anche rispetto all'emergenza corona-

virus, la gran parte degli enti non profit è in profonda sofferenza e la portavoce del Forum del Terzo settore, Claudia Fiaschi, si è detta molto preoccupata: "Si rischia che alla fine le organizzazioni arrivino con i serbatoi completamente vuoti senza più flussi di ricavi, e così non più in grado di svolgere la loro azione solidale". Per questo è tornata a ribadire l'esigenza che il governo dia risposte certe non solo alle imprese sociali attraverso la cassa in deroga, ma a tutte le tipologie di enti non profit perché ne sia salvaguardata l'esistenza e la possibilità di operare. "Per questo occorrono misure ad hoc da parte delle istituzioni - ha concluso Claudia Fiaschi - anche riguardo a sostegno al credito e liquidità per l'intero Terzo settore". Nel giorno scorsi c'è stata anche un'interlocuzione fra alcune delle maggiori associazioni con il sottosegretario del Ministero del Lavoro, Stanislao Di Piazza. I rappresentanti del non profit hanno avanzato 5 richieste relative a misure di sostegno finanziario; sblocco dei fondi del 5xmille; un assegno temporaneo per i volontari; il potenziamento del Servizio civile universale e quello del Fondo di non autosufficienza. Un elenco sul quale il sottosegretario Di Piazza ha assicurato il suo "personale impegno pressante".



Claudia Fiaschi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Gli articoli principali

18 aprile 2020, Corriere della Sera

**CORRIERE DELLA SERA**

Quotidiano Data 18-04-2020  
 Pagina 29  
 Foglio 1

# Il Terzo settore: con l'emergenza donazioni crollate

Aiuti dirottati sulla sanità. Cali in 8 enti su 10



**Corriere.it**  
 Leggi tutte  
 le notizie  
 e segui gli  
 aggiornamenti  
 sul sito internet  
 del Corriere  
 della sera  
 www.corriere.it

di **Elisabetta Soglio**

La buona notizia, anzi ottima, è che l'emergenza coronavirus ha aperto i cuori e i portafogli di tanti. Le donazioni a favore di ospedali, strutture sanitarie, centri di ricerca, Protezione civile si sono moltiplicate. Le raccolte fondi hanno dato risultati spettacolari. Le aziende si sono messe in prima linea e la loro gara di generosità è stata fatta a suon di milioni di euro. Uno slancio di generosità civile incoraggiante e di cui essere orgogliosi. Lo studio di Bva Doxa (ricerca condotta dal 20 al 24 marzo su un campione di mille italiani) racconta che in questa fase è aumentato del 30% il numero di donatori: significa che il 24% della popolazione, pari a circa 10/12 milioni di italiani ha fatto donazioni per il comparto sanitario-ospedaliero.

### Un mondo di bene

Ma l'altra faccia di questa medaglia è stata svelata ieri dall'**Istituto italiano della donazione** (Iid) presieduto da Stefano Tabò e si riassume così: nel primo trimestre 2020 sono crollate le donazioni a favore delle varie associazioni di Terzo settore. Enti grandi e piccoli che si occupano di contrasto alla povertà, interventi a favore di bambini, adolescenti, giovani; progetti per aiutare le donne vittime di violenza o il recupero dei tossicodipendenti; iniziative a sostegno di disabili o di chi soffre di disagio psichico e

poi gli aiuti ai Paesi oltrecon-

fine, le attività nelle carceri, lo sport di base, le associazioni culturali, quelle che fanno presidio al territorio, quelle che contrastano le mafie e quelle che difendono l'ambiente. Un mondo di bene che rischia di fermarsi.

L'81% degli Enti che hanno partecipato all'indagine organizzata dall'Iid hanno infatti segnalato un calo nelle donazioni a loro favore e di queste il 40% aggiunge che il mancato introito è andato oltre il 50% rispetto allo stesso trimestre del 2019, con un 11% che ha visto un taglio del 100% delle entrate benefiche. Commenta Claudia Fiaschi, portavoce del Forum del Terzo settore: «L'eccezionale inversione di tendenza che vede un riorientamento delle scelte dei donatori verso la situazione emergenziale avrà conseguenze drammatiche sulla tenuta di tanti Enti». E se questa situazione non tocca le realtà che lavorano all'interno degli ospedali, premiate da benefattori grandi o piccoli, il mondo della cooperazione internazionale è al tappeto, come ha denunciato Silvia Stilli presidente di Aoi.

Sia chiaro. Finora gli Enti hanno tenuto botta e solo una percentuale minima (il 7%) ha dovuto interrompere i propri servizi. Gli altri hanno continuato fra mille fatiche economiche e organizzative e si sono reinventati e stanno cercando di impostare nuove campagne di raccolta fondi (anche queste tutte bloccate dalle norme di sicurezza). Poi ci sono quelli che hanno cer-

cato di prevenire l'impatto disastroso che questa emergenza potrà avere in futuro sulle fasce più deboli. Il direttore della Fondazione di comunità di Milano Filippo Petrolati, ad esempio, ha spiegato che «ci siamo preoccupati della emergenza sociale oltre che di quella sanitaria e abbiamo lanciato la raccolta fondi #milanoajuta destinata a potenziare i servizi di prossimità e di assistenza domiciliare per anziani, disabili, bambini e famiglie con gravi situazioni di disagio». Grazie alle risposte giunte a questa chiamata sono stati finanziati 40 interventi per contrastare alcune situazioni particolarmente critiche.

### Guardare avanti

Un altro esempio? Massimo Mauro, presidente dell'Aisla, ha elencato i servizi che l'associazione si è inventata per cercare di stare vicino anche in questi momenti drammatici alle persone malate di Sla. «Un impegno di innovazione e passione che ha coinvolto tutti — conclude Fiaschi — ma che non deve consentire alle istituzioni di sottrarsi alle proprie responsabilità. Scrive un piano specifico che riguardi i nostri mondi, l'architettura del welfare del Paese».

Perché quando sarà vinto il Covid-19, avremo ancora poveri, emarginati, disabili, disoccupati, persone fragili e tante donne e uomini, bambini e giovani a rischio esclusione sociale. Anzi, sicuramente ne avremo di più.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Gli articoli principali

5 maggio, Buone Notizie (Corriere della Sera)

<p>Corriere della Sera  <b>BUONENOTIZIE</b></p>	<p>Settimanale                  Data 05-05-2020                  Pagina 1+2/3                  Foglio 1 / 3</p>
---	---



# Il virus, la generosità Donatori d'Italia

Oltre un miliardo di euro regalati per la lotta al Coronavirus. Dai piccoli donatori ai grandi filantropi, dalle aziende alle fondazioni, dalle raccolte su piattaforme a quelle degli enti

La trasparenza, il controllo sull'utilizzo e un'emergenza nell'emergenza: se tutti donano per il Covid, chi sosterrà i progetti del Terzo settore?

di **GIULIO SENSI** e **ELISABETTA SOGLIO**  
 pagina 2



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**Il punto**

**CHI TIENE ALL'ANGOLO IL TERZO SETTORE**

di **ELISABETTA SOGLIO**

La risposta è arrivata. Forte e chiara. Parliamo di denaro, anzitutto: centinaia di migliaia di euro che sono stati messi uno sopra l'altro diventando così pilastri in grado di sostenere i nostri ospedali e la Protezione civile. Denaro uscito dalle tasche di aziende generose, di grandi benefattori e di piccoli donatori, a suon di milioni o di banconote da dieci euro. Denaro utilizzato per acquistare terapie intensive e respiratori, ma anche per le mascherine, i disinfettanti e poi il pane e la pasta per le famiglie messe in ginocchio da questa clamorosa emergenza. Ma parliamo anche dei gesti di ordinaria resilienza: delle mamme che hanno cotto pane e biscotti da regalare alla vicina anziana o al clochard della via; dei giovani che si sono offerti per fare la spesa a chi era in quarantena; di chi ha cucito le mascherine; di quelli in fila per donare il sangue e di chi ha regalato sorrisi. Il Covid-19 ci ha costretti all'isolamento ma ci ha insegnato che si può essere aperti anche nella chiusura forzata: e questo è un punto fermo della Fase 1 che portiamo nella Fase 2. Ma vorremo chiedere a chi ci governa di interrogarsi sul significato di sussidiarietà: facile evocarla quando i soldi pubblici investiti nella ricerca e nella sanità non sono stati sufficienti per contrastare la pandemia e servono le raccolte fondi. E facile sbandierarla come modello per garantire un welfare che altrimenti non esisterebbe e avremmo a terra interi pezzi del nostro Paese. La sussidiarietà chiede anche coinvolgimento e condivisione nelle scelte: chi meglio delle donne e degli uomini del Terzo settore avrebbe potuto dare indicazioni sulle necessità da tenere presenti nella gestione dell'emergenza e programmando la ripartenza? Eppure il Terzo settore non è stato chiamato a nessuno dei tanti tavoli e comitati spuntati in questi due mesi. Le associazioni, i volontari, le imprese sociali, le cooperative hanno tenuto botta continuando a fare la loro parte: ma il Covid ha impoverito anche loro deviando tutte le risorse sull'emergenza come ben racconta Giulio Sensi nell'inchiesta di questo numero di Bn. Ma quando saremo usciti dal tunnel, avremo ancora più poveri, ancora più emarginati, ancora più giovani senza opportunità, donne senza lavoro, bambini senza tutele. Serve allora un Terzo settore forte e riconosciuto. Chi ci governa ne è consapevole?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

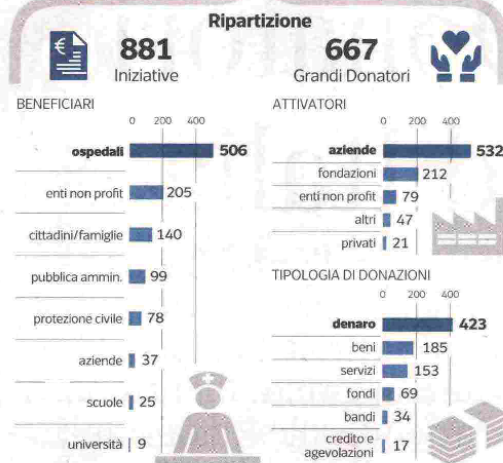
**I numeri**

**Totale donazioni**

Dati aggiornati al 29 aprile 2020



\*Somma Buone notizie sulla base dei vari soggetti contattati



Fonte: Italia Non Profit

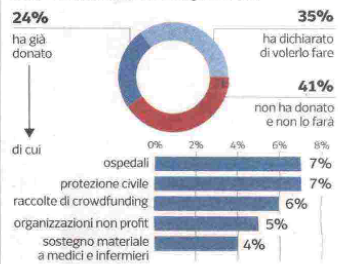
**Gli italiani e la generosità**

indagine svolta su un campione rappresentativo di 50.000.000 di italiani maggiorenni e utenti internet



**8,3 milioni di persone**

Donazioni per la ricerca scientifica e l'assistenza socio-sanitaria nel 2019 (+30% già nel 2020)



Fonte: BVA Doxa

# La filantropia contro

Donatori grandi e piccoli e raccolte fondi: più di un italiano su tre ha aperto il portafoglio  
 I numeri record in risposta al Coronavirus e come cambia il fundraising  
 Ma ora dove si troverà il sostegno per i progetti sociali degli enti del non profit?

di **GIULIO SENSI**

La generosità degli italiani è l'anticorpo più veloce attivato contro il Covid-19. L'enorme manovra della solidarietà è partita dal basso subito: quantificarla con esattezza in euro è impossibile. Ma Buone Notizie ha analizzato, incrociato e comparato i dati forniti da diverse indagini. Il risultato è la stima della più grande operazione di raccolta fondi di sempre: almeno 1,2 miliardi di euro in denaro, beni e servizi messi a disposizione da aziende, enti e cittadini. Un dato stimato in via prudenziale, che comunque non considera molte altre iniziative spontanee sfuggite ad ogni mappatura. Senza queste risorse private, gli ospedali non avrebbero retto il colpo dell'emergenza. E non solo gli ospedali.

Secondo un'indagine di Bva Doxa svolta fra il 20 e il 24 marzo, il 59% degli italiani maggiorenni e utenti di internet - una cifra stimabile fra i 25 e i 27 milioni di italiani - ha già fatto una donazione o risponde che la farà nei giorni successivi. «Gli italiani - commenta Valeria Reda di Bva Doxa - si dimostrano ancora una volta estremamente sensibili, pronti e generosi nelle emergenze. Questa volta si sono fatti coinvolgere ancora di più, perché l'evento riguarda una tematica da sempre nel cuore delle persone: la ricerca medica e la salute». Il 30% in più di coloro che già nel 2019 hanno donato per questa causa inviano soldi nel solo mese di marzo. E lo fanno quasi esclusivamente online, servendosi anche di piattaforme di crowdfunding - come Forfundme, Gofundme, Rete del Dono - che veicolano iniziative per decine di milioni di euro e della



maxi iniziativa della Protezione Civile capace di raccogliere più di 140 milioni di euro. Accanto a queste una miriade non quantificabile di altre iniziative locali e nazionali.

**In prima linea**

C'è poi la reazione dei cosiddetti "grandi donatori", ricostruita da un'indagine di Italia non profit, la piattaforma digitale che promuove il Terzo settore, di cui Mara Moiola è la co-fondatrice. Insieme al team mappa tutte le azioni di filantropia e informa i donatori su come sostenere gli ospedali e gli enti non profit. Per mettere insieme le informazioni lavorano giorno e notte al fianco di altre realtà, in particolare Assif, l'associazione dei fundraiser, ed Assifero, che riunisce Fondazioni ed Enti della filantropia istituzionale. Una task force che ha permesso di conteggiare e verificare (al 28 aprile) 708 milioni di euro e 881 iniziative di aiuto di fondazioni, 667 aziende o privati con donazioni superiori a 100 mila euro. «Prima - racconta Moiola - diamo indicazioni e orientamento ai donatori che vogliono sostenere gli ospedali. Censiamo le loro pagine web e le piattaforme di crowdfunding. Assif le verifica una per una e fornisce preziosi suggerimenti agli ospedali su come renderle più efficaci e trasparenti. Poi guardiamo a come si muove la filantropia e mappiamo e validiamo ciascuna iniziativa. Infine apriamo un'indagine per le organizzazioni non profit per censire i bisogni

081283

(ri)Visto  
di PAOLO BALDINI



Il meglio della commedia all'italiana. Satira, profondità, acume sociologico. **Sedotto e abbandonato** (1964) è il film più amabile di **Pietro Germi**, ritratto della Sicilia bigotta sospesa tra delitto d'onore e matrimonio riparatore. Agnese, 16

anni, viene concupita dal promesso sposo della sorella. Putiferio. **Papà Sarò Urzi** ci rimette la salute per coprire lo scandalo. Ma l'apparenza, ah! ah!, conta più della sostanza. Dopo **Divorzio all'italiana**, per **Stefania Sandrelli** una consacrazione.

3

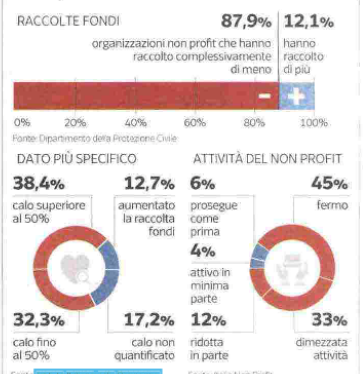
Le raccolte della Protezione Civile



Le Fondazioni di comunità in Lombardia



Gli impatti sul terzo settore



Storia delle raccolte fondi della Protezione Civile



# il Covid (ma adesso?)

che stanno emergendo e permettere alla gente che vuole sostenerle di orientarsi». «Questi dati - commenta Carla Carazione, Segretario Generale di Assifero - ci aiuteranno a capire come si muove la filantropia e sono fondamentali per costruire in futuro degli approcci sistemici in cui ognuno possa fare la sua parte».

La rivoluzione

«Il fundraising per gli ospedali non esisteva - racconta il presidente di Assif, Nicola Bedogni - se non per quei pochi soggetti che avevano le proprie fondazioni avviate. Adesso si apre un settore tutto nuovo per i fundraiser». Una trentina di loro mettono già le proprie competenze in campo in modo volontario per dare una mano agli ospedali e rendere le operazioni le più trasparenti possibili, verificando siti e conti correnti. «È fondamentale - aggiunge Bedogni - che i soldi arrivino direttamente agli ospedali e non rimangano imbrigliati nella burocrazia. Da questo punto di vista il decreto Cura Italia ha semplificato le procedure ed è stato molto importante. Adesso stiamo cercando di strutturare una sorta di sistema di raccolta fondi di emergenza efficace e trasparente che sia riproducibile anche in futuro». «Alcuni ospedali avrebbero chiuso senza il contributo delle comunità», taglia corto Bernardino Casadei della Fondazione Italia per il Dono: «Le donazioni hanno un impatto fondamentale, almeno per la Lombardia, per poter gestire la situazione».

La regione che ha pagato il prezzo più alto in termini di vite umane è anche quella che ha messo in campo la risposta più forte. «Le 16 fondazioni di comunità lombarde - spiega il responsabile del coordinamento Progetto fondazioni di comunità di Cariplo Andrea Trisoglio - hanno raccolto dai territori 51,5 milioni di euro e ne hanno stanziati 54. Sarà fondamentale ora andare avanti e sostenere situazioni come residenze per anziani o realtà del Terzo

settore che non hanno mai smesso di erogare i servizi, ma con costi più alti. Anche scuole e cultura saranno al centro». Su tre direttrici lavora il mondo delle fondazioni di origine bancaria, con quasi 70 milioni di euro di stanziamenti. «Prima - spiega il direttore di Acri Giorgio Righeiti - la risposta all'emergenza, poi il sostegno al Terzo settore anche tramite un fondo di garanzia con dotazione iniziale di 5 milioni di euro. La terza fase sarà aiutare lo sviluppo locale, trovando anche misure di sostegno agli investimenti».

Dove vanno a finire le donazioni

Una parte importante dei fondi è stata utilizzata subito con procedure di acquisto dirette. Le donazioni, anche quelle alimentari, sono detraibili fino al 30%. Ma lo Stato poteva fare di più: «È possibile - denuncia il presidente della Fondazione Circolo della Bontà di Varese, Gianni Spatà - che i decreti emergenziali abbiano previsto tutto tranne che a esentare dall'odiosa Iva al 22 per cento gli acquisti fatti dalle onlus con i soldi donati». Il 28 aprile il Dipartimento di Protezione Civile ha già fatto 105 milioni di euro di bonifici dei quasi 142 raccolti per l'acquisto da parte degli ospedali di tutta Italia di dispositivi di protezione individuali, respiratori, ventilatori, presidi medico-chirurgici, allestimenti per stanze di terapia intensiva. Sono 84 quelli che beneficiano di raccolte fondi dei cittadini. Il simbolo della concretezza di questa reazione è il nuovo ospedale realizzato alla Fiera di Berga-

Una task force sta mappando le azioni di dono: Italia non profit lavora in particolare con Assif, l'associazione dei fundraiser, e Assifero, che riunisce le realtà della filantropia istituzionale

**Chi sono**  
Italia non profit è una startup innovativa a vocazione sociale fondata 4 anni fa che mira a rendere il Terzo settore digitalizzato, visibile e trasparente

**I servizi**  
Offre intermediazione filantropica, facendo incontrare domanda e offerta di risorse e di servizi tra gli enti, i cittadini e la filantropia istituzionale. La piattaforma, che ha mappato oltre 160mila organizzazioni, offre tra l'altro la possibilità di cercare un servizio di utilità sociale sul territorio e di finanziare un progetto [italianonprofit.it](http://italianonprofit.it)

mo, senza l'utilizzo di neppure un euro da fondi pubblici: costruito dal niente in pochi giorni dopo l'appello di Conartigianato e dell'Associazione nazionale alpini con artigiani e alpini volontari, con l'intervento di grosse realtà come Emergency e con centinaia di volontari.

L'aiuto non è solo medico: i bisogni crescono, le persone sono sole. Migliaia di iniziative solidali permettono a chi è in difficoltà, in particolare anziani e persone con disabilità, di poter contare sull'assistenza a casa, trasporto sanitario sicuro, pacchi spesa, farmaci. Solo Croce Rossa Italiana e Caritas hanno già raccolto quasi 30 milioni di euro di donazioni. E intanto, la Caritas ha registrato già un aumento del 14% delle persone in difficoltà che si rivolgono ai Centri di Ascolto. La punta dell'iceberg di una crisi economica e sociale esplosa e che riguarda anche il Terzo settore.


Il rischio collasso

Il boom della generosità non libera però il cielo dalle nubi sul Terzo settore investito dalla crisi. Un'indagine su 130 realtà non profit dell'Istituto Italiano della Donazione registra solo un 12% di organizzazioni che raccolgono di più durante l'emergenza. Il 38% ha un calo delle entrate superiore al 50%. I dati di Italia non profit parlano di quasi metà del Terzo settore fermo e gli impatti sull'occupazione e sui servizi sono già drammatici, come va denunciando la portavoce del Forum del Terzo settore Claudia Fiaschi. Dopo il boom, l'orizzonte delle donazioni non è roseo. «La crisi che vivremo - spiega Paolo Anselmi, docente di Marketing sociale alla Cattolica di Milano - potrà produrre una contrazione dei donatori, in particolare nelle fasce più vulnerabili. Sarà fondamentale, anche dal punto di vista psicologico, la tenuta e la disponibilità dei donatori "forti" per mantenere vivo il clima di solidarietà nazionale che si è creato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Gli articoli principali

8 settembre, Buone Notizie (Corriere della Sera)

<p><small>CORRIERE DELLA SERA</small> <b>BUONENOTIZIE</b></p>	<p>Settimanale Data 08-09-2020 Pagina 1+14 Foglio 1 / 3</p>
<p><b>ControCorrente</b></p> <p><b>Lascio i miei beni alla collettività</b></p> <p>di <b>GIULIO SENSI</b></p> <p>14</p>	
 <p>Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.</p>	

Un'indagine di Fondazione Italia Sociale denota la crescita dei testamenti solidali  
 Il flusso dei beni ammonta a 800 milioni annui. Trend rafforzato con il Covid  
 Ad attrarre di più sono ricerca scientifica, cooperazione, sanità e assistenza  
 Cruciale la capacità del Terzo settore di garantire trasparenza nell'uso delle risorse

di **GIULIO SENSI**

**N**ei patrimoni degli italiani c'è un tesoro per il Terzo settore: sono le ricchezze, spesso senza eredi, che nelle volontà testamentarie vengono lasciate alle organizzazioni non profit. Un'indagine della Fondazione Italia Sociale ha ricostruito e stimato il flusso di beni mobili e immobili che si muove a favore di queste realtà grazie al testamento solidale: la cifra ammonta ad almeno 800 milioni di euro annui, un dato comunque sottostimato. I numeri crescono anno dopo anno e stima ancora che rappresentino il 12% del totale della raccolta fondi. «Abbiamo analizzato circa 150 bilanci di un campione di organizzazioni - commenta Francesco Scarpat, project manager della Fondazione Italia Sociale - e registrato una forte crescita della sensibilità degli italiani verso il cosiddetto lascito solidale. È frutto anche di una stra-

- commenta il segretario generale dell'Istituto Italiano della Donazione, Cinzia Di Stasio -. Per questo la crescita di tale pratica che registrano diverse indagini sul non profit è anche il segno di una fiducia crescente nel Terzo settore, conquistata grazie alla trasparenza garantita nell'uso dei fondi».

**Crisi demografica**

Oltre alla fiducia nelle organizzazioni, anche la disponibilità di patrimoni senza eredi che la crisi demografica del nostro Paese sta generando è un fattore che incide nella crescita dei lasciti testamentari. «Una crisi - sottolinea ancora Scarpat - che inizia a produrre i suoi effetti anche su questo campo: ci sono meno figli e quindi meno eredi di ricchezze. Ma fondamentale è la crescita della cultura e

# Lascio tutto alla collettività

tegia di raccolta fondi sempre più efficace delle organizzazioni del Terzo settore che investono nella promozione e nella conoscenza verso i propri sostenitori di tale possibilità». Secondo i numeri ricostruiti dalla Fondazione Italia Sociale, nel 2018 c'è stato un incremento del 32% del valore complessivo dei lasciti rispetto al 2015. In un momento in cui il Terzo settore sta subendo l'impatto della pandemia, erodendo risparmi e risorse messe da parte per continuare ad operare, poter contare su nuovi patrimoni è fondamentale.

**«Un lascito può avere un impatto decisivo sull'economia di un'organizzazione perché spesso non è legata al singolo progetto»**  
 Francesco Scarpat

«Un lascito - spiega ancora Scarpat - può avere un impatto decisivo sull'economia di un'organizzazione perché spesso non è legata al singolo progetto, dal momento che i tempi di acquisizione sono molto lunghi, bensì allo sviluppo e alla crescita patrimoniale». Il settore che ne trae di più è quello della ricerca medico-scientifica, un terzo del totale, ma anche organizzazioni attive nella cooperazione internazionale, nella sanità o nell'assistenza sociale ne beneficiano. Soprattutto se sono grandi realtà che hanno rapporti più solidi e duraturi con i propri sostenitori.

**La fiducia**

«Questa attività di raccolta fondi - spiega ancora Scarpat - non è immediata, ha bisogno di competenze e preparazione e spesso le organizzazioni più strutturate possono contare su maggiori professionalità. Ma abbiamo notato che anche per le piccole sta diventando tutt'altro che un'eccezione ricevere ricchezze in eredità. Ci sono anche aspetti legali da conoscere e procedure da garantire, ma alla base di tutto c'è la fiducia fra il donatore e l'organizzazione». «Lasciare ad opere di solidarietà i propri beni senza avere la certezza di come verranno usate dopo la morte è un atto di grande fiducia

della consapevolezza fra le persone». Un campo, quello della sensibilizzazione, su cui un network di grandi organizzazioni del Terzo settore riunite nel Comitato Testamento Solidale sta lavorando da anni. «La popolazione "silver" - commenta Rossano Bartoli, portavoce del Comitato e Presidente della Lega del Filo d'Oro - sarà sempre più importante, non solo perché è in crescita, ma perché sostiene il welfare sia familiare sia sociale in un contesto in cui le risorse pubbliche non crescono e cresce invece la possibilità di quelle private. Fare testamento solidale non è prerogativa di chi è ricco, è un diritto e dovere di ogni cittadino e ognuno può lasciare qualcosa alla collettività». E un'indagine promossa dal Comitato Testamento Solidale e realizzata dalla società Walden Lab conferma che durante la fase di emergenza Covid questa tendenza si è rafforzata.

**«Fare testamento solidale non è prerogativa di chi è ricco, è un diritto e dovere di ogni cittadino e ognuno può destinare qualcosa alla comunità»**  
 Rossano Bartoli

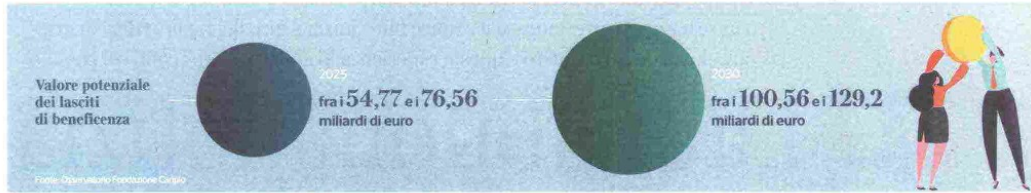
«Negli ultimi mesi è aumentata - spiega Paolo Anselmi, presidente e fondatore di Walden Lab - la sensibilità e la consapevolezza da parte di una consistente minoranza di italiani che non si esce dalla crisi solo in modo economico, ma con uno scatto di consapevolezza e impegno civile. Questa tendenza si nota anche nella propensione a lasciare in eredità propri beni a favore del Terzo settore: la conoscenza rispetto a tale strumento è salita. Se chi ha già previsto di farlo è solo il 3%, cresce però dal 2 al 5% fra la popolazione italiana il numero di coloro che si dice certo che lo farà e dal 7 al 12% la cifra di chi lo vede come un impegno probabile. I contrari scendono dal 63 al 51%. Ma il dato più interessante riguarda il numero degli italiani che dichiarano di essere stati spinti dalla pandemia ad assumere un orientamento positivo prima inesistente: sono l'1%, segno che qualcosa di profondo nelle nostre vite è stato tracciato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Competenze e innovazione per il non profit**

Fondazione Italia Sociale è stata istituita dalla legge di Riforma del Terzo settore ed è operativa dal dicembre 2017. Sostiene, con l'apporto di **risorse finanziarie** e di competenze gestionali, la realizzazione e lo sviluppo di interventi innovativi degli Ets. Svolge anche attività di

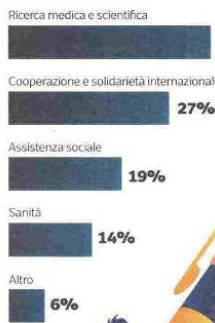
**ricerca**, non solo finalizzata a rafforzare le capacità gestionali e operative delle organizzazioni non profit, ma con l'obiettivo di divulgare le caratteristiche e le potenzialità del **Terzo settore** a un pubblico più ampio. [www.fondazioneitaliasociale.org](http://www.fondazioneitaliasociale.org)



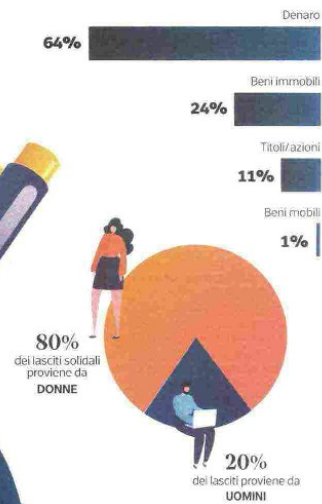
**Stima Valore lasciti solidali al Terzo settore nel 2018 fra 800 milioni e 1 miliardo di euro**



**Dove vanno i lasciti solidali**



**Cosa viene lasciato in eredità**



**12% Incidenza sulla raccolta fondi del non profit**

# Testamento solidale

**Italiani consapevoli**



**Popolazione over 50**

Chi conosce il testamento solidale



**Popolazione Over 55**

**1,5 milioni** di italiani vuole inserire nel testamento un lascito solidale



**Andamento lasciti solidali al non profit**  
 2019 rispetto al 2018



Fonte: Waisens.it, per Cariseta Testamento Solidale

Fonte: Istituto Italiano della Donazione  
 Infografica: Andrea Di Cesare (L'Ego-Hub)

## Gli articoli principali

12 settembre 2020, Avvenire

### L'INIZIATIVA

## Il Giorno del Dono regala futuro ai malati di Sla (con l'sms solidale)

In Italia sono più di 6mila le persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (Sla) e 2mila nuovi casi ogni anno. La Sla è una malattia neurodegenerativa progressiva: blocca il corpo, ma non la mente. Per tutelare il diritto alla mobilità delle persone con Sla è possibile sostenere da domani al 4 ottobre il progetto *Quattro ruote e una carrozza* dell'Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica (Aisla), donando due euro al numero 45595 con un sms da cellulare oppure 5 o 10 euro chiamando da rete fissa e partecipare così a *Donafuturo 2020*. In occasione del *Giorno del Dono 2020*, previsto per il 4 ottobre, l'Istituto Italiano della donazione (iid) e Aisla lanciano la III edizione della campagna nazionale di raccolta fondi *Donafuturo*. Nata nel 2018, la campagna è sostenuta da Ubi Banca, Certiquality e Nexive. Per la prima volta l'iniziativa si avvale anche della collaborazione di Mail Boxes Etc. (Mbe) e Fargrafica. «Mai come in questo periodo storico, che sarà ricordato per sempre da ciascuno di noi per l'emergenza sanitaria Covid-19 – dichiara Massimo Mauro, presidente di Aisla – ci siamo resi conto di quanto sia preziosa la nostra libertà, inevitabilmente collegata al tema dell'isolamento sociale. E, se è vero che tutti noi abbiamo diritto alla mobilità, è altrettanto vero che non tutti possono permettersi di muoversi in qualsiasi condizione. La persona che viene colpita dalla Sla non riesce più a muoversi in autonomia, ma può (e deve) continuare a sognare. L'isolamento, che molti di noi hanno provato in questo periodo, è parte integrante della vita di un ammalato di Sla. Il mezzo di trasporto attrezzato rappresenta, allora, una necessità imprescindibile ma anche, non meno importante, una forma di rottura dell'isolamento e di inclusione sociale». Il progetto prevede l'organizzazione del servizio di trasporto sociale – 800 trasporti circa – con utilizzo di mezzi Aisla in 11 regioni e in collaborazione con cooperative sociali o associazioni umanitarie negli altri territori. (M.Car.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Gli articoli principali

17 settembre 2020, Repubblica.it

23/9/2020

"Donafuturo 2020", regali solidali per finanziare l'Associazione che tutela i malati di sclerosi laterale amiotrofica - la Repubblica

# Volontariato

informazione pubblicitaria

MENU CERCA

la Repubblica

R+ Rep: PER ABBONARSI

R+ Rep: 

PER ABBONARSI

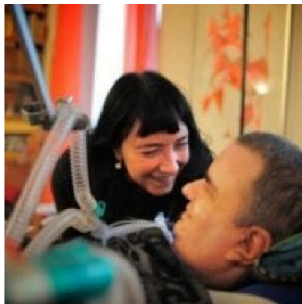
## "Donafuturo 2020", regali solidali per finanziare l'Associazione che tutela i malati di sclerosi laterale amiotrofica

*Fino all'11 ottobre un'asta su eBay Beneficienza per il progetto #Donafuturo. E' attivo il numero solidale 45595 per le donazioni*

di FLAVIA CARLORECCHIO

ABBONATI A

17 settembre 2020



**ROMA** - Anche quest'anno si svolge #Donafuturo, campagna promossa dall'Istituto Italiano di Donazione - IID. #Donafuturo è la campagna nazionale di raccolta fondi che sostiene le attività legate al Giorno del Dono che ricorre il 4 ottobre. Ogni anno viene scelto un progetto innovativo a favore delle categorie vulnerabili. Quest'anno a vincere il bando è stato il progetto dell' AISLA - Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica "Quattro ruote e una carrozza", volto a tutelare il diritto alla mobilità di persone con SLA. Fino al 4 ottobre sarà attivo il numero solidale 45595

per le donazioni.



23/9/2020

"Donafuturo 2020", regali solidali per finanziare l'Associazione che tutela i malati di sclerosi laterale amiotrofica - la Repubblica

**Non è tutto.** Fino all'11 ottobre sarà attiva su *eBay Beneficienza* un'asta solidale promossa da Nexive, Mail Boxes Etc. e con Fargrafica partner tecnico per la produzione dei materiali informativi. Ogni settimana saranno messi all'asta sul canale *eBay Beneficienza* oltre 40 nuovi prodotti, per un totale di quasi 200 articoli di varia natura con una base d'asta pari a metà del valore di mercato dell'oggetto. Si tratta di prodotti acquistati e mai reclamati dai proprietari, giacenze di magazzino destinate al macero: oggetti a cui viene data una seconda opportunità di vita e che possono aiutare a cambiarne altre, di vite. L'intero ricavato verrà destinato alla campagna *#Donafuturo* di quest'anno. Si può accedere all'asta online tramite il link.

PUBBLICITÀ

**La SLA e il diritto alla mobilità.** La SLA o Sclerosi Laterale Amiotrofica colpisce più di 6.000 persone in Italia, con 2.000 nuovi casi all'anno. L' AISLA nasce per tutelare ed assistere la comunità di persone affette dalla malattia sul territorio nazionale, al fine di migliorarne la qualità della vita. La possibilità di muoversi rappresenta una sfida cruciale per chi è affetto da questa malattia, che blocca il corpo ma non la mente. Per questo l' AISLA ha avviato dal 2010 il trasporto gratuito quale parte integrante dell' *Operazione Sollievo*, obiettivo della XIII Giornata Nazionale SLA, che quest'anno si celebrerà domenica 20 settembre. Il mezzo di trasporto attrezzato rappresenta una necessità imprescindibile ma anche, non meno importante, una forma di rottura dell'isolamento e di inclusione sociale.

---

*Il tuo contributo è fondamentale per avere un'informazione di qualità.  
Sostieni il giornalismo di Repubblica.*

ABBONATI A REP: 1 MESE A SOLO 1€

**Nicoletta Mantovani ha sposato Alberto Tinarelli: alle nozze presente la figlia Alice Pavarotti**

la Repubblica

**Milano: Non comprare apparecchi acustici prima di leggere questo articolo**

Hear Clear

**A 74 anni, questo è lo stipendio annuale di Rita Pavone**

Life Indigo

Contenuti Sponsorizzati

## Gli articoli principali

18 settembre 2020, Corriere.it

<b>CORRIERE DELLA SERA</b>		Data 18-09-2020 Pagina Foglio 1 / 2
SEZIONI   EDIZIONI LOCALI   CORRIERE TV   ARCHIVIO   SERVIZI   CERCA   LOGIN		
<b>CORRIERE DELLA SERA / MALATTIE RARE</b>		
GIORNATA NAZIONALE 20 SETTEMBRE		
<h3>«4 ruote e una carrozza»: garantire il trasporto in sicurezza dei malati Sla</h3> <p>L'iniziativa di Aisla per offrire gratuitamente il servizio a chi soffre di questa malattia neurodegenerativa rara ed è costretto a spostarsi con mezzi attrezzati. Monumenti illuminati di verde in tutta Italia in segno di solidarietà e di speranza</p> <p>di Maria Giovanna Faiella</p>		
 <p>Il tempio di Atena a Paestum</p>		
<p>Attaca i motoneuroni, responsabili del controllo delle contrazioni volontarie dei muscoli, provocando una loro progressiva paralisi: si comincia ad avere difficoltà nei movimenti, poi non si riesce più a parlare, a deglutire, a respirare autonomamente. È la terribile Sla, <b>sclerosi laterale amiotrofica</b>, che affligge circa seimila italiani. A loro è dedicata la giornata nazionale che quest'anno si celebra il 20 settembre, promossa dall'Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica (Aisla) per richiamare l'attenzione su questa <b>malattia rara neurodegenerativa</b> che blocca il corpo ma lascia la mente lucida. L'iniziativa, che ha ottenuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, è nata tredici anni fa per ricordare il primo sit-in dei malati di Sla in piazza Bocca della Verità a Roma, fatto per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni sui bisogni di cura e di assistenza dei pazienti.</p>		
 <p><b>Le Newsletter di Salute del Corriere, ogni lunedì un nuovo appuntamento con l'informazione</b></p> <p>Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalla redazione di Salute.</p> <p><b>ISCRIVITI</b></p>		
<b>CORRIERE TV   PIÙ VISTI</b>		
 <p>Alta famiglia dei fratelli Bianchi anche il reddito di città...</p>		
 <p>Stella Jean: Diverso da chi? La multiculturalità alla base d...</p>		
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.		

**Diritto alla mobilità**

Quest'anno tra i temi al centro della giornata nazionale c'è la **mobilità**. Il progetto «4 ruote e una carrozza» di Aisla mira a garantire alle persone con Sla il trasporto gratuito con mezzi attrezzati alle loro esigenze, come per esempio la necessità di essere collegati a un **respiratore**. «In questo periodo di emergenza sanitaria tutti abbiamo sperimentato quanto sia importante muoversi liberamente e non rimanere isolati, per le persone con Sla poter contare su un mezzo attrezzato per le proprie esigenze è sempre una necessità per spostarsi in sicurezza — sottolinea **Massimo Mauro**, presidente di Aisla —. L'anno scorso abbiamo assicurato più di 800 trasporti gratuiti in tutte le Regioni, nella maggior parte dei casi in direzione di ospedali o **centri Nemo** (specializzati nelle malattie neuromuscolari ndr) per urgenze o visite di controllo, ma abbiamo deciso di soddisfare anche bisogni legati alla sfera personale, sociale o allo svago, per esempio, per incontrare familiari che abitano lontano o semplicemente concedersi una giornata al mare. Le persone con Sla — sottolinea Mauro — hanno diritto alla mobilità al pari degli altri e a non rimanere segregate in casa». Il progetto «4 ruote e una carrozza» ha vinto il bando #DONAFUTURO 2020, campagna nazionale di raccolta fondi, promossa dall'**Istituto italiano della donazione** che ogni anno, in occasione della giornata del dono il 4 ottobre, sostiene iniziative innovative a favore dei più fragili. È possibile **inviare fino al 4 ottobre un sms solidale al numero 45595**.

**«Operazione sollievo»**

In occasione della giornata nazionale, sostenuta da Consorzio Barbera d'Asti e vini del Monferrato, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e Unione industriale della provincia di Asti, e condivisa da Regione Piemonte e DMO Piemonte marketing, anche quest'anno, all'insegna dello slogan «Un contributo versato con gusto», ritorna la campagna di Aisla a supporto dell'**«Operazione Sollievo»**, progetto avviato nel 2013 che ha permesso all'associazione di realizzare interventi gratuiti per le persone con Sla e le loro famiglie, destinando 650mila euro di donazioni all'assistenza dei malati. Si può contribuire alla raccolta fondi acquistando una delle 12mila bottiglie di **Barbera d'Asti DOCG** messe a disposizione, prenotandole sul **portale** dell'associazione che gestirà le spedizioni in tutta Italia, oppure direttamente nelle piazze di alcune città dove i volontari di Aisla saranno presenti **domenica 20 settembre** per dare un segno di speranza e voglia di ripartire. Anche la Fondazione Mediolanum onlus darà il suo contributo raddoppiando la cifra raccolta per sostenere il progetto «Baobab», avviato dall'associazione nel 2018 per aiutare i figli piccoli e adolescenti di persone con Sla.

**L'Italia s'illumina di verde**

Il 18 settembre alle 18 la Cooperativa Meridiana, in collaborazione con Aisla e il Centro Clinico NeMO, organizza online «FLASH ImMOB» con le testimonianze scritte da malati di Sla: l'evento si potrà seguire sul profilo **facebook**. Nella notte tra **sabato 19 e domenica 20 settembre**, grazie alla collaborazione dell'Associazione nazionale comuni Italiani (Anci), una **luce verde illuminerà centinaia di monumenti** in tutta Italia, tra cui la Mole Antonelliana a Torino, la Piramide Cestia a Roma, la Fontana Maggiore a Perugia, il Tempio di Atena a Paestum, la Loggia dei Lanzi a Firenze. L'elenco delle iniziative per la giornata nazionale, in continuo aggiornamento, è disponibile sul **sito** dell'associazione.

18 settembre 2020 (modifica il 18 settembre 2020 | 11:12)  
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

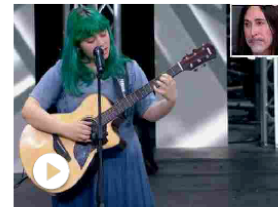
**LEGGI CONTRIBUTI** 0

**SCRIVI**

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



Election day, il 20 e 21 italiani alle urne: si vota per ref...



X Factor, la voce di Casadilego (16 anni) incanta e i giurat...



Salvini, Meloni e Tajani chiudono la campagna elettorale del...

**Corriere della Sera**

Mi piace Piace a 2,8 mln persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

## Gli articoli principali

23 settembre 2020, Repubblica.it

	Data 23-09-2020 Pagina Foglio 1 / 2
---	---

MENU | CERCA | PER ABBONARSI

# Volontariato

EMERGENZA COOPERAZIONE PROFUGHI DIRITTI UMANI IMMIGRAZIONE VOLONTARIATO EQUO&SOLIDALE CIBO&SALUTE VIDEO

## Donazione di organi, quasi un milione e mezzo di persone decise a farlo, ma ci sono 9.000 pazienti in attesa di trapianto

*Il 27 settembre la "Giornata Sì". E' ancora troppo alto il numero di pazienti in Italia che aspettano l'intervento. Numerose sono le iniziative promosse da AIDO per il diritto alla salute*

di GIORGIA CACCIOLATTI

ABBONATI A **Rep.** 23 settembre 2020



**ROMA** - Domenica 27 Settembre si svolgerà la **GIORNATA DEL SÌ** organizzata dall'Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule (**AIDO**) per promuovere il consenso alla donazione di organi, tessuti e cellule e per ringraziare i numerosi volontari impegnati quotidianamente in iniziative di sensibilizzazione. "Ci sono già 1.400.000 persone che hanno detto sì con AIDO - informa Flavia Petrin, Presidente

dell'Associazione - ma il numero dei consensi è ancora drammaticamente insufficiente a far fronte alla richiesta degli oltre 9.000 pazienti in lista d'attesa". Sulla questione si era espresso anche Papa Francesco durante l'incontro con AIDO nell'udienza di Sala Clementina dello scorso Aprile che, incoraggiando l'Associazione a proseguire lo sforzo di difendere e promuovere la vita, ha ribadito come la donazione risponda a una necessità sociale.

**Molte le iniziative in programma.** Saranno numerose le iniziative promosse durante la Giornata per sensibilizzare i cittadini a dare il proprio consenso, in parte sul territorio conformemente alle norme di distanziamento sociale e in parte attraverso piattaforme digitali. Un "Sì" che non deve arrestarsi nemmeno di fronte all'emergenza sanitaria: "E in questo anno particolare, segnato dall'emergenza sanitaria - commenta la Presidente - AIDO vuole ripartire con tutta la forza che

**OGGI SU Rep:**

*Nel Movimento Cinque Stelle tutti contro tutti. Di Battista attacca, rischio scissione*

*Pd, il tempo del coraggio*

*Governo, Conte teme i numeri in Senato e chiede tempo al Pd*

*Regionali, un centrodestra da reinventare*

*Troppo mediocri per Di Battista*

la Repubblica

**ILMIOLIBRO**



UNA REDAZIONE AL SERVIZIO DI CHI AMA SCRIVERE

**Metti le tue passioni in un libro: pubblicalo!**

Promozioni | Servizi editoriali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ha, quella della sua storia e della sua capillare presenza sul territorio. E così, sulle solide basi del suo passato, l'Associazione si proietta verso il futuro, seguendo i nuovi trend della comunicazione, insegnati, ed insieme imposti, dal distanziamento sociale e, con la consueta collaborazione delle sue strutture territoriali".

**L'emergenza etico-sanitaria delle donazioni di organi.** Perché anche la donazione degli organi è un'emergenza: sono ancora troppo alte le percentuali di opposizioni al prelievo (intorno al 30%) e di persone che non si esprimono con AIDO, in Comune o presso le ASL (le tre modalità di consenso registrate al SIT - Sistema Informativo Trapianti) rispetto ai migliaia di pazienti in lista d'attesa per il trapianto. Parallelamente alle iniziative di informazione delle strutture territoriali si terrà alle 15 a Milano presso la Chiesa di San Gottardo in Corte al Palazzo Reale un convegno sul tema dell'emergenza etica e socio-sanitaria della donazione del trapianto di organi, dove sarà firmato un protocollo di collaborazione fra AIDO e AMCI (Associazione Medici Cattolici Italiani).

**I partecipanti.** Sotto la moderazione del Dott. Sergio Vesconi (responsabile scientifico di [Fondazione Trapianti Onlus](#)) interverranno il Responsabile del Servizio per la Pastorale della Salute dell'Arcidiocesi Ambrosiana, il Rettore dell'Università degli Studi di Milano, il Direttore del CNT (Centro Nazionale Trapianti), il Coordinatore Regionale Trapianti Regione Lombardia, il Presidente della Società Italiana Bioetica dei Medici Cattolici, eminenti professori ed esponenti dell'etica cattolica e laica e delle tradizioni religiose tutte, il Presidente dell'IID ([Istituto Italiano della Donazione](#)). Il convegno, a ingressi limitati per rispettare le norme di distanziamento, verrà trasmesso in diretta sul sito di AIDO ([giornatanazionaleaido.it](#)) dalle 15.30. Sarà inoltre possibile seguire [sulla pagina Facebook](#) di AIDO e [sul canale Youtube](#) contenuti inediti dedicati alla giornata.

*Il tuo contributo è fondamentale per avere un'informazione di qualità. Sostieni il giornalismo di Repubblica.*

ABBONATI A REP: 1 MESE A SOLO 1€

[sanità](#) [volontariato e terzo settore](#) [ong](#)

© Riproduzione riservata

23 settembre 2020

## IL NETWORK

Espandi ▾

Fai di Repubblica la tua homepage [Mappa del sito](#) [Redazione](#) [Scrivetecci](#) [Per inviare foto e video](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Privacy](#) [Codice Etico e Best Practices](#)


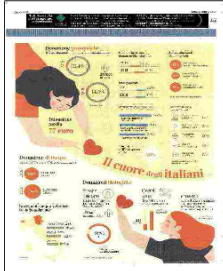
Divisione Stampa Nazionale - [GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.](#) - P.Iva 00906801006 - ISSN 2499-0817

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Gli articoli principali

29 settembre 2020, Buone Notizie (Corriere della Sera)

<b>BUONENOTIZIE</b> <small>CORRIERE DELLA SERA</small>		Settimanale Data 29-09-2020 Pagina 15 Foglio 1
<b>Tutti a raccolta per festeggiare la generosità</b>		<p>Scuole, Comuni, associazioni, imprese, cittadini: anche quest'anno <a href="http://www.istitutaitalianodonazione.it">Istituto Italiano della Donazione</a> chiama tutti a raccolta per festeggiare domenica 4 ottobre il <b>Giorno del Dono</b> e chi fa del dono una pratica quotidiana. Istituito con un apposito articolo di legge (la numero 110 del 2015) grazie al sostegno dell'allora Presidente della Repubblica <b>Carlo Azeglio Ciampi</b>, il Giorno del Dono serve a dare visibilità al tema, a valorizzare la solidarietà e a <b>costruire una cultura condivisa</b>.  <a href="http://www.istitutaitalianodonazione.it/it/donoday">www.istitutaitalianodonazione.it/it/donoday</a></p>
<p>Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.</p>		

<p><small>CORRIERE DELLA SERA</small>  <b>BUONENOTIZIE</b></p>	Settimanale	Data 29-09-2020
		Pagina 1+14/5
		Foglio 1 / 3

**ControCorrente**

**«Noi doniamo»  
 (ma sempre meno)**

di **FAUSTA CHIESA**

14



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tsunami, terremoti, grandi tragedie: di fronte a questo la nostra generosità esplose  
 Ma gli italiani che offrono denaro con regolarità calano: meno 585mila in un anno  
 Di Stasio (Iid): «L'emergenza Covid sta ridisegnando la mappa degli aiuti»  
 Rapporto dell'Osservatorio su dati Istat e Doxa, in aumento i pagamenti digitali

di FAUSTA CHIESA

«**P**rovalo, ti piacerà». Non poteva trovare slogan migliore Chuck Feeney, 89 anni, filantropo americano fautore del «Giving While Living» (donare mentre si è in vita) che negli ultimi quattro anni ha donato 8 miliardi di dollari. Pochi lo imitano in Italia, dove sono soprattutto gli uomini a non essere più generosi. Così emerge dai dati del Rapporto «Noi doniamo» promosso dall'Osservatorio sul Dono costituito dall'Istituto Italiano della Donazione, che ha messo a confronto il 2019 e il 2018 sulla base di indagini Istat e di Bva Doxa. L'anno scorso gli italiani che hanno donato a un'associazione sono stati poco più di 7 milioni (7.065.000, pari al 13,5% della popolazione), 585mila meno dell'anno precedente. Tra le «uscite», 411mila sono maschi e soltanto 175mila le femmine. Che si tratti del numero di do-

nazione. Poi si sceglie sulla base dell'attività. Nel 2019 la ricerca medico-scientifica si è confermata la causa preferita e non sorprende che lo sia anche quest'anno. «La beneficenza nei primi sei mesi del 2020 è in crescita perché ha donato il 28 per cento degli italiani - analizza Paolo Anselmi, docente di Marketing sociale alla Cattolica di Milano e presidente della società di ricerca Walden Lab - ma riguardano il Covid e non è detto che si confermino nei mesi a venire. Dobbiamo tenere conto degli anni che abbiamo alle spalle e di difficoltà economiche crescenti. Il timore di una crisi ha un effetto psicologico frenante. I genitori sono preoccupati per il futuro dei figli. Assistiamo a un ripiegamento sulla dimensione familiare e a un restringimento dei confini della solidarietà». Le più penalizzate sono le organizzazioni non

# Se al dono serve una catastrofe

La raccolta fondi si è ridotta del 44 per cento. Crescono solo i donatori, dal 51 al 55 per cento. Perché questa crisi del dono? «Il calo - osserva Valeria Reda di Bva Doxa - è cominciato con la crisi economica dal 2008. Nell'arco degli ultimi vent'anni in generale sono stati i grandi fatti a risvegliare la solidarietà. Lo tsunami del 2004 che ha portato al picco delle donazioni nel 2005, poi il terremoto del Centro Italia nel 2015 e adesso il Covid-19: tra marzo e aprile il 30 per cento degli italiani ha fatto una donazione, ma solo l'8 per cento attraverso una non profit. Le organizzazioni hanno perso centralità nella raccolta fondi solidale e questo è dovuto anche alla comunicazione ostile che ha creato un clima di sfiducia».

**Le organizzazioni non profit hanno perso centralità nella raccolta fondi solidale e questo è dovuto anche alla comunicazione ostile che ha creato un clima di sfiducia**  
 Valeria Reda

Elementi, offerte alla messa: a «soffrire» sono anche le donazioni informali. Il numero di persone che fa del bene scende dal 44 al 41 per cento. Crescono solo i donatori, dal 51 al 55 per cento. Perché questa crisi del dono? «Il calo - osserva Valeria Reda di Bva Doxa - è cominciato con la crisi economica dal 2008. Nell'arco degli ultimi vent'anni in generale sono stati i grandi fatti a risvegliare la solidarietà. Lo tsunami del 2004 che ha portato al picco delle donazioni nel 2005, poi il terremoto del Centro Italia nel 2015 e adesso il Covid-19: tra marzo e aprile il 30 per cento degli italiani ha fatto una donazione, ma solo l'8 per cento attraverso una non profit. Le organizzazioni hanno perso centralità nella raccolta fondi solidale e questo è dovuto anche alla comunicazione ostile che ha creato un clima di sfiducia».

## Questione di fiducia

Quella della fiducia è una questione centrale, perché - sempre secondo il Rapporto - «fidarsi» è al primo posto (44%) dei criteri di scelta di un'organizzazione. Il tema è onnipresente. È la terza parola più frequente per associazione di idee con il mondo delle organizzazioni non profit dopo «solidarietà» e «aiuto» ed è la prima causa di non do-

profit che non si occupano dell'emergenza Covid, che hanno avuto un calo importante, con una media intorno al 40 per cento. «È c'è un 7,5 di organizzazioni - calcola Cinzia di Stasio - che ad agosto non ha ricevuto nulla: le casse sono rimaste vuote. Il 2020 è un anno atteso di grande difficoltà, perché la beneficenza va nella stragrande maggioranza dei casi per l'emergenza sanitaria. Questo implica che la mappa degli aiuti sarà ridisegnata. E se consideriamo anche che in generale i beneficiari, cioè le persone che hanno bisogno, sono cresciuti del 34 per cento nei primi sei mesi, in futuro aumenteranno le sofferenze».

## Sms in crisi

Sono in evoluzione anche le modalità attraverso cui si dona. Il contributo liberale, privo di qualunque tornaconto, è scelto dal 38 per cento dei donatori, in leggero calo (41% precedente). La donazione per prodotti in campagne di piazza scende dal 54 al 45 per cento. Crescono le elargizioni abbinate all'acquisto di biglietti per eventi (dall'8 al 23 per cento) ed entrano per la prima volta le charity dinner, indicate ora dal 3 per cento di chi dona. La maggioranza degli atti di donazione rimane in denaro, ma cresce il digitale: la somma dei pagamenti diretti online e dei bonifici tramite web banking supera il 30 per cento. In un solo anno i donatori «solo smartphone» sono passati dal 24 al 36 per cento di chi opera sul web, i «solo pc» dal 60 al 46 per cento. Tra gli strumenti tradizionali, Bva registra un calo dell'sms solidale - utilizzato ora dal 39 per cento degli utenti contro il 42 per cento del 2018 - e delle donazioni alla cassa - dall'8 al 5 per cento - oltre a un crollo del bollettino postale: era preso in considerazione dal 28 per cento dei donatori, ora sono soltanto la metà.

© RIPRODUZIONE AUTORIZZATA

**I genitori sono preoccupati per il futuro dei figli: c'è un ripiegamento sulla dimensione familiare e un restringimento dei confini della solidarietà**

Paolo Anselmi

Tutti a raccolta per festeggiare la generosità



Scuole, Comuni, associazioni, imprese, cittadini: anche quest'anno **Istituto Italiano della Donazione** chiama tutti a raccolta per festeggiare domenica 4 ottobre il **Giorno del Dono** e chi fa del dono una pratica quotidiana. Istituto con un apposito articolo di legge (la numero 110

del 2015) grazie al sostegno dell'allora Presidente della Repubblica **Carlo Azeglio Ciampi**, il Giorno del Dono serve a dare visibilità al tema, a valorizzare la solidarietà e a **costruire una cultura condivisa**.  
[www.istitutoitalianodonazione.it/it/donoday](http://www.istitutoitalianodonazione.it/it/donoday)

15

## Il cuore degli italiani

### Donazione economiche

Italiani donatori di denaro a una associazione

2019

**13,4%**

585.000 persone

↓

2018

**14,5%**

Fonte: BVA Doka

**Donazione media 77 euro**

### Italiani che hanno donato in via informale

2019

**41%**

2018

**46%**

### Non donatori

2019

**55%**

2018

**51%**

### Perché un italiano dona

- 44%** E' un'organizzazione di cui mi fido
- 40%** Si occupa di un problema a cui sono molto sensibile
- 36%** Ha progetti che condivido

### L'impatto dell'emergenza Covid

**+28%**

### La raccolta fondi del non profit

- 42%** Enti non profit con raccolte in aumento
- 20%** Enti non profit con raccolte stabili
- 38%** Enti non profit con raccolte in calo

Fonte: Istituto Italiano della Donazione

### Per chi si dona (prime 5 cause)

- 44%** Ricerca medico-scientifica
- 21%** Aiuto a persone povere in Italia
- 20%** Emergenze umanitarie
- 19%** Aiuti per fame/poverta
- 17%** Assistenza a malati

Fonte: WaldenLab per Comitato Testamento Solidale

### Donazione di tempo

Italiani che fanno volontariato per associazioni

2019

**9,8%**

5.174.000 persone

2018

**10,5%**

5.174.000 persone

### Le regioni con più volontari fra la popolazione

- Trentino Alto Adige **21,4%**
- Valle D'Aosta **17,2%**
- Veneto **13,9%**

Fonte: Istat

### Donazioni biologiche

#### Sangue

**1.683.470**

Italiani hanno donato il sangue almeno una volta nel 2019

**+0,04%** rispetto al 2018

Fonte: Centro Nazionale Sangue

#### Organi

**3.813**

Trapianti di organi grazie a donazioni di

- 1.379** deceduti
- 364** viventi

#### Italiani che hanno espresso la volontà di donare gli organi al Sistema Informativo Trapianti (SIT)

**6.936.583**

Fonte: Centro Nazionale Trapianti

### Iscritti ad associazioni

**92%**

Fonte: Centro Nazionale Sangue

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Gli articoli principali

30 settembre 2020, Avvenire - prima pagina

	Quotidiano	Data <b>30-09-2020</b>
		Pagina <b>1</b>
		Foglio <b>1 / 3</b>

**RAPPORTO** L'Istituto del dono segnala la stasi. Sconti per le parrocchie



### Donatori e volontari in calo

**FRANCESCO RICCARDI**

Rallenta, per la prima volta, la generosità degli italiani. Cinquecentomila persone in meno hanno donato e meno concittadini si sono impegnati nel volontariato. I dati relativi al 2019 del rapporto [dell'Istituto Italiano della Donazione](#) segnalano una fase

di stanca dopo anni di crescita. Un dato che preoccupa per la proiezione sul 2020. Un anno davvero speciale a causa della pandemia, nel quale c'è stata sì una mobilitazione notevole di risorse private ma concentrate su Protezione civile e sanità.

**Clementi e Delsere** a pagina 11

0817283

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Calano i donatori e i volontari

*Per la prima volta lo scorso anno 585mila persone in meno hanno effettuato donazioni in denaro. Rapporto dell'Istituto del dono: scendono sotto il 10% anche gli italiani che si dedicano al volontariato*

FRANCESCO RICCARDI

**R**allenta, per la prima volta, la generosità degli italiani. Cinquecentomila persone in meno hanno donato e una quota minore di concittadini si è impegnata nel volontariato. I dati relativi al 2019 del rapporto dell'Istituto Italiano della Donazione (IID) segnalano una fase di stanca dopo anni sempre in crescita. Un dato che preoccupa soprattutto per la proiezione sul 2020. Un anno davvero speciale a causa della pandemia, nel quale c'è stata sì una mobilitazione notevole di risorse private a favore, ad esempio, degli interventi della Protezione civile. Ma le donazioni si sono molto concentrate verso lo Stato e nel settore della sanità, lasciando scoperti gli altri segmenti dell'associazionismo, della cooperazione e del volontariato.

Il rapporto dell'Istituto italiano del dono, basato su più fonti statistiche a partire da quelle Istat, segnala infatti che lo scorso anno è calata dal 14,5 al 13,4% la quota di nostri con-

cittadini che hanno effettuato donazioni. Stesso trend in un'indagine svolta dalla Bva Doxa che, nel suo campione, registra una diminuzione dal 49% del 2018 al 44% del 2019, seppure con un incremento della cifra media da 70 a 77 euro. Le cause per cui si dona sono soprattutto la ricerca medico-scientifica poi, più staccati, il contrasto alla povertà e il sostegno a malati e disabili.

I numeri dell'Istat certificano un lieve calo anche dell'impegno nelle associazioni di volontariato: donare tempo e competenze è già un'attività che riguarda una quota minoritaria di popolazione, ma risulta in ulteriore calo dal 10,5% del 2018 al 9,8% del 2019. In cifra assoluta si passa da una stima di 5.538.000 a 5.174.000 persone. Se a queste aggiungiamo anche il numero di persone che prestano volontariato in associazioni non di volontariato il numero totale arriva a 6.854.000 persone con un calo sull'anno precedente, però, di 506.000. Le regioni con più volontari fra la popolazione sono ancora il

Trentino Alto Adige (21,4%), la Valle D'Aosta (17,2%), e il Veneto 13,9%. Aumenta invece il numero di italiani che si impegnano specificatamente in associazioni ecologiche, per i diritti civili o la pace sulla scia del forte coinvolgimento dell'opinione pubblica su questi temi negli ultimi anni: sono stati 866.000 nel 2019, 60.000 in più rispetto al 2018. La maggior parte sono giovani donne tra i 14 e i 24 anni. Tengono, e anzi sono in leggero incremento, invece, le donazioni biologiche. Secondo i dati del Centro Nazionale Sangue, infatti, nel 2019 sono stati 1.683.470 gli italiani che hanno donato il sangue almeno una volta (+0,04% rispetto al 2018) e il 92% di loro sono iscritti ad associazioni. Preoccupa però il trend demografico negativo che può portare a un calo dell'impegno e della raccolta di sangue.

«Il calo o la stasi registrati in tut-

ti settori del dono lo scorso anno è stato inaspettato - spiega Cinzia Di Stasio, segretario generale dell'Istituto del dono -. In questo trend si è inscritta una situazione di crisi sanitaria e sociale che ha generato una mobilitazione forte anche in termini di donazioni, ma riferibili alla sola emergenza. Le incognite sul 2020, così sono dense. Per questo occorre sostenere e facilitare il lavoro del Terzo settore, perché senza il dono degli italiani tutto il mondo della solidarietà si ferma e il nostro Paese non può permettersi di farne a meno». Fra i nodi emergono quello della "fiducia" e la "trasparenza" nell'uso dei fondi da parte delle organizzazioni.

Il rapporto completo sarà presentato e discusso il 2 ottobre in un convegno in *live streaming* sulla pagina Facebook e il canale YouTube dell'Istituto italiano del dono. Il presidente Stefano Tabò per IID e la Portavoce Forum Nazionale Terzo Settore Claudia Fiaschi apriranno i lavori alle ore 11.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Di Stasio (IID): stasi inattesa e preoccupano le prospettive per il 2020. La pandemia ha fatto mobilitare molte risorse, ma concentrate su Protezione civile e sanità. Incognite per il futuro del Terzo settore. Tengono solo i donatori di sangue in lievissimo incremento

**Il bilancio del no profit (tra alti e bassi)**

**13,4%**

Percentuale di italiani che hanno effettuato donazioni nel 2019 (dati dell'Istituto italiano della donazione). Nel 2018 era il 14,5%

**506mila**

La diminuzione di volontari tra 2018 e 2019. Il totale degli italiani che fanno volontariato ammonta oggi a 6.854.000 persone

**77**

La somma media in euro devoluta in ogni singola donazione. La cifra è in aumento, era infatti di 70 euro nel 2018

**866mila**

I cittadini italiani impegnati nel 2019 in associazioni ecologiche, per i diritti civili e per la pace: +60mila rispetto al 2018

**+0,04%**

L'aumento dei donatori di sangue nel 2019. In numero assoluto si tratta di 1.683.470 italiani, il 92% dei quali iscritti ad associazioni specifiche

**LA FOTOGRAFIA**


I dati sono relativi al 2019 prima del Covid che ha fatto concentrare gli aiuti. Il segnale positivo arriva dagli italiani che si impegnano specificatamente per la pace e la tutela ambientale




Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.







## Gli articoli principali

30 settembre 2020, Vita.it

	Data 30-09-2020 Pagina Foglio 1 / 4
---	---

Vita Vita International Comitato Editoriale Servizi ACCEDI 🔍



[Ultime](#)
[Storie](#)
[Interviste](#)
[Blog](#)
[Bookazine](#)
[Sezioni](#)







[Home](#)
[Sezioni](#)
[Non Profit](#)
[Bandi e Fundraising](#)


**Donazioni**

### Rallenta la generosità degli italiani, quasi 600mila donatori in meno

di Redazione | 3 ore fa

I dati del 3° Rapporto dell'Istituto Italiano della Donazione sugli italiani e le donazioni: cala nel 2019 di 585.000 unità, passando dal 14,5 al 13,4%, la quota di italiani che donano ad associazione l'impatto della pandemia e gli scenari futuri




È un trend in leggero rallentamento quello che raffigura l'andamento delle pratiche di dono degli italiani nel 2019: lo studio "Noi doniamo - Edizione 2020", condotto dall'Istituto Italiano della Donazione (IID) e diffuso in occasione del Giorno del Dono del 4 ottobre, ha analizzato e approfondito la

VITA NEWSLETTER  
 Scopri la newsletter di Vita.it

**I VOLTI DELLA SOSTENIBILITÀ**  
 8° EDIZIONE  
 29 E 30 SETTEMBRE 2020

TUTTI GLI EVENTI IN DIRETTA ONLINE  
[WWW.CSREINNOVAZIONE SOCIALE.IT](http://WWW.CSREINNOVAZIONE SOCIALE.IT)  
 #CSRS20



SCELTE PER VOI

**Editoria**  
 La persona come prospettiva. Dialogo con Pietro Piro

**#Covid19**  
 L'opera e il tempo dei sistemi territoriali

**Scuola**  
 Non chiamiamola didattica a distanza ma didattica d'emergenza. Ridateci la classe

**Opinioni**  
 Finanza e Terzo Settore: serve un'azione sistemica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

generosità concreta dei cittadini nel 2019, aggiornando la serie storica avviata con l'edizione zero del 2018 e aprendo una finestra anche sulla lettura del 2020 e sull'impatto della pandemia su tali pratiche. IID coordina la campagna nazionale per il Giorno del Dono che coinvolge migliaia di realtà nelle settimane intorno al 4 ottobre, la Giornata istituita per legge e dedicata alla promozione della cultura del dono. [Qui maggiori informazioni sul progetto culturale Giorno del Dono 2020](#). Lo studio condotto da IID verrà presentato il **2 ottobre alle 11** in un convegno in **live streaming** sulla [pagina Facebook](#) e il [canale YouTube](#) dell'IID. [Qui il programma completo](#).



*"In occasione del Giorno del Dono – spiega il Presidente dell'IID **Stefano Tabò** – forniamo un'analisi che permette di avere una panoramica dell'andamento delle pratiche di dono e di sostegno al non profit relativi all'anno precedente, uno "stato dell'arte" utile a tutti coloro che operano nel mondo del terzo settore e non solo. Il focus del Rapporto sono gli italiani: la loro disponibilità economica ad aiutare gli altri, il loro impegno diretto nel volontariato, la loro volontà di donare sangue, organi e tessuti per aiutare chi sta male. Mettendo insieme autorevoli dati riusciamo a dare una panoramica rappresentativa della situazione e a leggere meglio la società in cui opera il terzo settore".*

*"Il 2019 – aggiunge il Segretario Generale IID **Cinzia Di Stasio** – ha visto un trend in calo o stabile su tutti i fronti del dono indagati, un trend inaspettato visti i segnali positivi degli anni precedenti. In questo si è inserita una situazione di emergenza sanitaria e sociale che ha generato una mobilitazione forte anche in termini di donazioni, ma riferibili alla sola emergenza e che pongono molte incognite sui prossimi mesi. Per questo occorre sostenere e facilitare il lavoro del terzo settore perché senza il dono degli italiani tutto il mondo della solidarietà si ferma e il nostro Paese non può permettersi di fare a meno del terzo settore stesso".*

#### **I risultati di "Noi doniamo 2020"**

Il Rapporto, che per la prima volta gode del sostegno di **UBI Banca** che ne sponsorizza l'edizione 2020, mette insieme le fonti più autorevoli, specifiche e complete e ricostruisce, grazie anche a letture e contributi di esperti, lo stato dell'arte della generosità degli italiani e il suo andamento rispetto agli anni precedenti. Le realtà che hanno collaborato alla produzione e alla lettura dei dati sono **Assif, BVA Doxa, Caritas Italiana, Centro Nazionale Sangue, Centro Nazionale Trapianti, EU Consult Italia, Osservatorio di Pavia, Walden Lab**. Nel 2019 rimane alta la quota di italiani che non praticano alcuna forma di donazione economica, nemmeno in via informale: sono saliti al 55% nel 2019 rispetto al 51% del 2018 secondo BVA Doxa. Diverse fonti convergono sul fatto che sia in diminuzione anche la quota di persone che donano denaro e che si impegnano nel volontariato, mentre è stabile o in lieve aumento il numero di coloro che fanno o sono propensi a fare donazioni biologiche (sangue, organi o tessuti).

#### **Italiani meno generosi o più in difficoltà?**

Cala nel 2019 di 585.000 unità, passando dal 14,5 al 13,4%, la quota di italiani che donano ad associazioni, secondo i dati dell'indagine **Istat** "Aspetti della vita quotidiana" che fa parte del sistema delle Indagini multiscopo sulle famiglie. Stesso trend è presentato nel contributo di **BVA Doxa** che nella sua indagine campionaria quantifica nel 45% il numero degli italiani che hanno complessivamente donato ad associazioni o in modo informale, a fronte del 49%

del 2018. Ma aumenta l'ammontare della donazione media: secondo WaldenLab è salita dai 70 euro del 2018 ai 77 degli ultimi 12 mesi. Le cause per cui si dona sono soprattutto la ricerca medico-scientifica, al primo e indiscusso posto in tutte le classifiche, e, in forma più limitata ma consistente, il contrasto alle povertà e il sostegno a malati e disabili.

#### **Cala il volontariato: c'è meno tempo?**

I numeri Istat certificano un lieve calo anche dell'impegno volontario degli italiani nelle associazioni di volontariato: donare tempo e competenze è sempre un'attività che riguarda una quota minoritaria di popolazione, ma cala dal 10,5% del 2018 al 9,8% del 2019 la percentuale di persone che fanno volontariato in associazioni di volontariato passando da una stima di 5.538.000 a 5.174.000 persone. Se a queste aggiungiamo anche il numero di persone che prestano volontariato in associazioni non di volontariato il numero totale arriva a 6.854.000 persone con un calo totale di 506.000. Le regioni con più volontari fra la popolazione sono ancora il Trentino Alto Adige (21,4%), la Valle D'Aosta (17,2%), e il Veneto 13,9%. Aumenta invece il numero di italiani che si impegnano specificatamente in associazioni ecologiche, per i diritti civili o la pace sulla scia del forte coinvolgimento dell'opinione pubblica su questi temi negli ultimi anni: sono stati 866.000 nel 2019, 60.000 in più rispetto al 2018. La maggior parte sono giovani donne tra i 14 e i 24 anni.

#### **Tengono le donazioni biologiche, ma con l'incognita demografica**

Più positivi invece i dati relativi alle donazioni biologiche, altra pratica che IID mette ogni anno sotto la lente grazie anche ai contributi di idee e analisi delle istituzioni e delle associazioni che si occupano di tale ambito. Secondo i dati del **Centro Nazionale Sangue**, nel 2019 sono stati 1.683.470 gli italiani che hanno donato il sangue almeno una volta (+0,04% rispetto al 2018) e il 92% di loro sono iscritti ad associazioni. Dati positivi, ma che non bastano: l'andamento demografico che presenta un progressivo invecchiamento della popolazione italiana pone delle sfide crescenti e l'aumento dei donatori di sangue, plasma e altri componenti, specialmente donatori giovani, è fondamentale per la tenuta e l'autosufficienza del sistema. Anche sul fronte della donazione degli organi i numeri sono importanti: il **Centro Nazionale Trapianti** quantifica in 3.813 i trapianti di organi del 2019 grazie a donazioni di 364 viventi e 1.379 deceduti. Complessivamente sono 6.936.583 gli italiani che hanno espresso la volontà di donare gli organi al Sistema Informativo Trapianti (SIT).

#### **Il ruolo chiave del terzo settore e le incognite del post emergenza sanitaria**

Il Rapporto "**Noi doniamo - Edizione 2020**" contiene anche l'aggiornamento della storica indagine dell'Istituto Italiano della Donazione sulla raccolta fondi del non profit - giunta alla 18° edizione - che dipendono anche dalla generosità dei cittadini: nel 2019 sono il 42% del campione totale gli enti non profit che hanno affermato di aver aumentato le raccolte fondi, mentre il 20% ha entrate stabili e il 38% in calo. L'accesso ai bandi - compresi quelli emessi da enti pubblici e privati, nazionali e sovranazionali - è lo strumento più utilizzato per raccogliere fondi e per il 21% delle organizzazioni è il più efficace. Gli eventi pubblici continuano a rappresentare una fetta importante dell'attività di raccolta fondi: il 13%. Anche per questo c'è preoccupazione rispetto all'andamento delle raccolte per il 2020 che ha visto a causa dell'emergenza sanitaria un forte ridimensionamento delle iniziative. Sempre secondo l'indagine IID, più della metà delle organizzazioni non profit (52%) prevede un calo delle entrate per il 2020, il 33% un aumento e il 15% una stabilità. Le incognite dei prossimi mesi

sono molte: se la generosità è aumentata nei mesi dell'emergenza sanitaria - secondo WaldenLab è salito al 28% il numero degli italiani che hanno donato nei primi 6 mesi del 2020 a fronte del 21% dei mesi precedenti-, sono tante le associazioni che lamentano una diminuzione drastica delle loro entrate. Infatti secondo il monitoraggio avviato da IID a marzo e ad agosto, sono il 62% le onp che dichiarano di aver diminuito le loro entrate: di queste per il 20% il calo è stato più del 50 % per arrivare ad un 7,5% che denuncia di aver perso il 100% delle entrate. E' evidente che l'aumento degli atti di donazione è andato a favore della protezione civile e delle strutture sanitarie. Dall'impatto della crisi, dalla tenuta della generosità delle persone, dalla loro fidelizzazione dopo l'emergenza e in generale dalla fiducia nel non profit dipenderà l'andamento delle pratiche di dono nei prossimi mesi, quando la generosità, non solo economica, sarà il principale strumento di **cura della comunità**.

**La presentazione del Rapporto**

Il Rapporto verrà presentato il **2 ottobre alle 11** in un convegno in **live streaming** sulla [pagina Facebook](#) e il [canale YouTube](#) dell'IID. Il Presidente **Stefano Tabò** per IID, la Portavoce Forum Nazionale Terzo Settore **Claudia Fiaschi** e il Consigliere Delegato Fondazione Sodalitas **Alessandro Beda** apriranno i lavori alle ore 11. Seguiranno la presentazione della terza edizione del rapporto "Noi doniamo" a cura di **Cinzia Di Stasio**, Segretario Generale IID e il contributo del Professor **Ivo Lizzola**. Saranno inoltre presenti coloro che hanno contribuito in prima persona allo studio: **Paolo Anselmi**, Presidente Walden Lab, **Massimo Cardillo**, Direttore Generale Centro Nazionale Trapianti, **Flavia Petrin**, Presidente Nazionale AIDO, **Valeria Reda**, Senior Research Manager BVA Doxa, Resp. Italiani Solidali, **Giovanni Sarani**, Osservatorio di Pavia, **Marco Cristofori**, Responsabile Funzione Equity Research UBI Banca e **Riccardo Tramezzani**, Resp.le Area UBI Comunità. Moderatori **Annamaria Baccarelli**, Caporedattore Rai Parlamento e **Giulio Sensi**, Giornalista e comunicatore sociale. [Qui il programma completo](#).

**La sintesi del Rapporto**

"Noi doniamo - edizione 2020" contiene sia analisi di dati di diversa origine sulle pratiche di dono sia approfondimenti tematici. E' curato da **Guido Bragato** e coordinato da **Cinzia Di Stasio** e **Giulio Sensi**. Hanno contribuito e collaborato: **Valeria Reda** (BVA Doxa), **Paolo Anselmi** (WaldenLab), **Ivo Lizzola** (Università di Bergamo), **Giovanni Sarani** (Osservatorio di Pavia), l'**Area Nazionale Promozione Caritas**. Il Rapporto completo sarà scaricabile dal sito [www.osservatoriodono.it](http://www.osservatoriodono.it) a partire dal 2 ottobre.



**VITA BOOKAZINE**

Una rivista da leggere e un libro da conservare.

ABBONATI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Gli articoli principali

1 ottobre 2020, Popotus (Avvenire)

**POPOTUS** AV

Settimanale Data 01-10-2020  
 Pagina 2  
 Foglio 1



# Gli italiani sono meno generosi

### Più ecologia

**L**e regioni con più volontari tra la popolazione sono ancora il Trentino Alto Adige (21,4%), la Valle D'Aosta (17,2%) e il Veneto (13,9%). Aumenta il numero di chi si impegna in associazioni ecologiche, per i diritti civili o la pace sulla scia del forte coinvolgimento dell'opinione pubblica su questi temi: sono stati 866mila nel 2019, 60mila in più rispetto al 2018. La maggior parte sono giovani donne tra i 14 e i 24 anni.

di F. FERRACIOTTI e M. MARINELLI

**N**el corso del 2019, gli italiani sono stati meno generosi. A raccontare il nostro calante altruismo è il consueto rapporto dell'Istituto italiano della donazione, diffuso in occasione della Giornata del dono, il 4 ottobre. Il rapporto prende in esame non solo la disponibilità economica ad aiutare il prossimo, ma anche l'impegno diretto nel volontariato e la volontà di donare sangue, organi e tessuti perché altri ne abbiano beneficio. Il 2019 ha registrato un calo di generosità su tutti questi fronti. I cittadini che donano il loro denaro sono passati dal 14,5% del totale al 13,4%; i soldi sono stati devoluti principalmente alla ricerca medico-scientifica e, sebbene in misura minore, al contrasto della povertà e al sostegno delle persone malate e disabili. In calo anche l'impegno nel volontariato: la popolazione coinvolta è scesa dal 10,5% al 9,8%. Più positivi i dati sulle donazioni del sangue, che restano stabili (ma sempre insufficienti). Il futuro non si prospetta roseo e quel che succederà nei prossimi mesi è difficile da prevedere: nel primo semestre del 2020, durante l'emergenza sanitaria legata alla pandemia il numero degli italiani donatori è salito al 28%. Malgrado ciò, la gran parte delle associazioni ha visto diminuire le proprie entrate: questo perché - spiega il rapporto dell'Istituto - l'aumento degli atti di donazione è andato a favore della Protezione civile e delle strutture sanitarie dello Stato.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Gli articoli principali

4 novembre 2020, Efa.net-eu



About us

Membership

EFA Certification

Fundraising Europe

News

Ev

Enter your search



### Italian giving trends revealed in new report

November 4, 2020

Tags Categories



Insights into Italian giving trends have been revealed in a new report by the [Italian Donations Institute](#) (IID), which covers changes between 2018 and 2019, together with initial data from the current year.

"[We donate – Edition 2020](#)" is now in its third year and brings together data from a range of third sector organisations to provide an overview of Italian giving trends. Participating organisations include [Assif](#), [BVA Doxa](#), Italian Caritas, National Blood Center, National Transplant Center, EU Consult Italy, Osservatorio di Pavia, and Walden Lab.

IID presented the findings in early October, for #DonoDay2020 – Italy's annual day dedicated to the promotion of giving.



volunteers





The report shows that a similar proportion of nonprofits saw fundraised income rise as decrease (42% vs. 38%) between 2018 and 2019, while it remained stable for one fifth. The proportion of Italians who give to charity fell slightly to 45% in 2019 from 49% in 2018 according to BVA Doxa, while data from WaldenLab indicates that the average donation size has rose from EUR 70 in 2018 to EUR 77. The most popular causes tend to be medical or scientific research, the fight against poverty, and support for the sick and disabled.

Figures also show a slight decrease in the giving of time, with the percentage of Italians volunteering with charities falling from 10.5% in 2018 to 9.8% in 2019. The number of Italians specifically engaging with ecological associations is increasing however, while the regions with the most volunteers are Trentino Alto Adige (21% of its population), Valle D'Aosta (17%), and Veneto (14%).

Biological donations are holding steady in Italy however. According to data from the National Blood Center, 1,683,470 Italians donated blood at least once in 2019, up 0.04% compared to 2018. Data from the National Transplant Center also shows that 3,813 organ transplants took place in 2019, thanks to 364 living donors and 1,379 who were deceased. Altogether just under 7m Italians have registered as willing to donate their organs to the Transplant Information System (SIT).

### 2020 & beyond

Looking at 2020 and beyond, so far this year, IID monitoring shows that 62% of not for profit organisations have seen revenue drop with a fifth losing more than 50%. However, in August, 22% said they had raised more funds than usual as a result of the pandemic.

According to WaldenLab figures, the number of Italians who donated in the first 6 months of 2020 rose to 28% compared to 21% in the previous months. This increase in donations however was directed towards Covid-19 associated efforts to protect citizens and provide healthcare.

The survey reveals that more than half of nonprofit organisations (52%) expect a decline in revenue for 2020, although a third expect an increase.

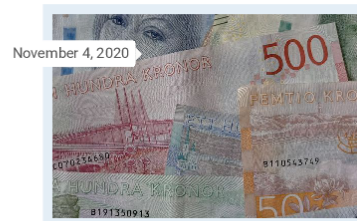
Looking ahead, almost all charities (97%) expect to return to their normal activities with almost a quarter already there or almost there. 41% however are currently unable to say when this return might take place, and just over half plan to keep at least some of the changes implemented during the pandemic, such as remote working, in place in the future.

President of IID Stefano Tabò commented:

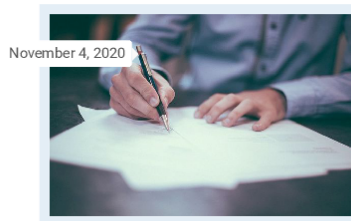
*"The focus of the report is on Italians: their economic willingness to help others, their direct commitment to volunteering, their willingness to donate blood and organs to help those who are ill. By putting together authoritative data we are able to give a representative overview of the situation and to better understand the society in which the third sector operates."*

Share [f](#) [t](#) [in](#) [p](#)

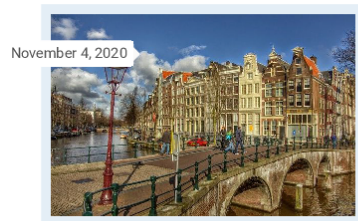
### Related posts



November 4, 2020  
 ... eys point to positivity  
 : donations despite



November 4, 2020  
 UK legacy income will hold up well as  
 crisis continues, analysis predicts



November 4, 2020  
 Almost two-thirds of Dutch  
 see income hit by COVID

